

ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA



Ufficio Catechistico Diocesano



Schede didattiche per la Catechesi dei fanciulli

ANNO 1

TI CHIAMO PER NOME

(pagine 9 e 10 del catechismo)

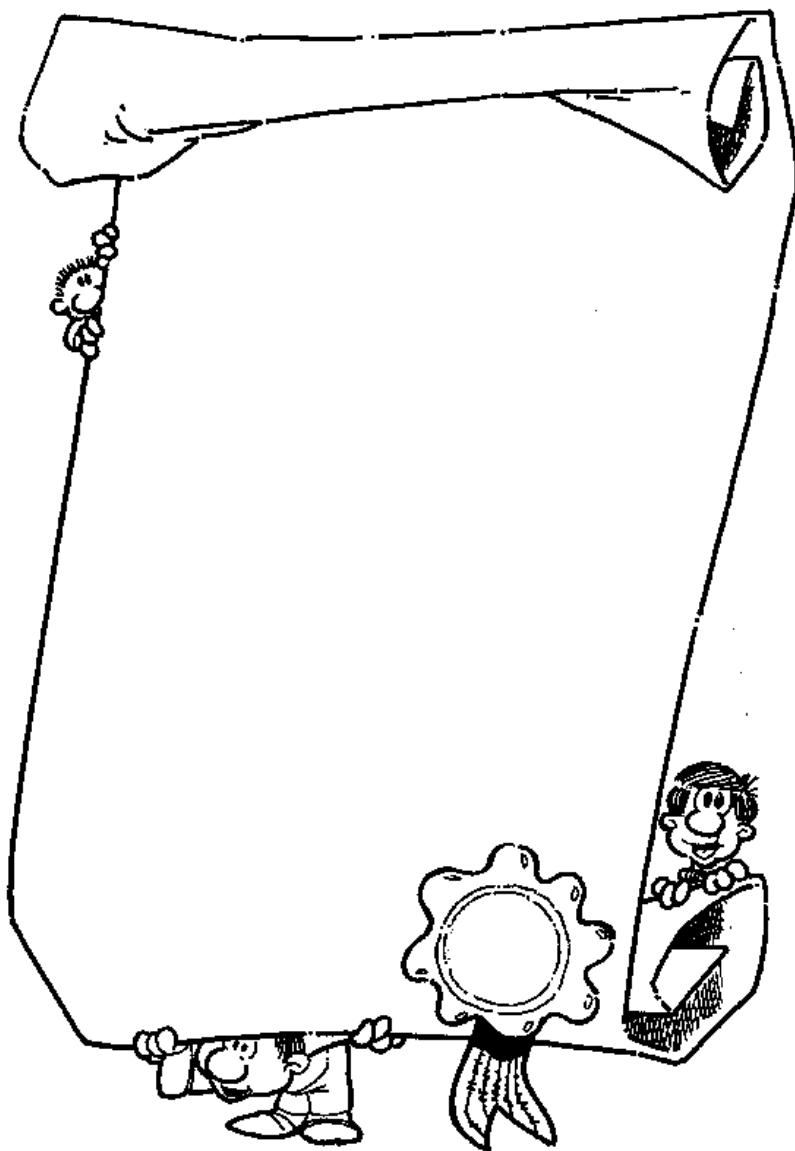
Scheda 1

Quando sei nato i tuoi genitori hanno scelto per te un nome. Altri bambini hanno il tuo stesso nome. Ma tu non sei uguale a nessuno. Tu sei unico.

Prova ad immaginare come sarebbe la tua vita se tu non avessi un nome.

Come farebbero gli amici a chiamarti? Come faresti a ricevere una cartolina? Come faresti a sapere quali regali sono per te? Come....

⇒ *Scrivi il tuo nome nella pergamena*



Prova a pensare a tutti coloro che conoscono il tuo nome. Genitori, parenti, compagni, maestre... Da quanto tempo queste persone conoscono il tuo nome?

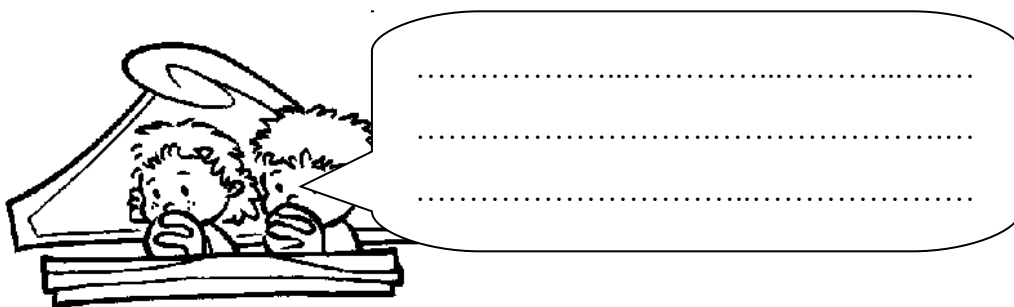
- Papà e mamma da quando.....
- Gli amici da quando.....
- Le maestre da quando

- Le catechiste da

Ebbene, oggi vogliamo svelarti un meraviglioso segreto: **c'è qualcuno che conosce il tuo nome da sempre**. Prima dei tuoi amici, prima dei tuoi nonni, prima ancora di mamma e papà: **è Dio Padre**.



**Dio è come un padre buono che conosce ogni cosa di te
e ti ama così come sei.
Quando sei nato, è stato Dio che ti ha chiamato alla vita.**



Gioco: il cerchio dei "senza nome"



Gioco: il cerchio dei “senza nome”

Obiettivo.

Riconoscere l'importanza di avere un nome. Il nostro nome ci identifica.

Svolgimento:

- 1) fare un cerchio di sedie (sistemare la seduta all'interno del cerchio) (mettere una sedia in meno rispetto al numero dei bambini)*
- 2) tutti i bambini si siedono sulle sedie, meno uno che sta in piedi all'interno del cerchio*
- 3) l'animatore dice delle frasi (vedi sotto).*
- 4) i bambini che si riconoscono nelle frasi dette dall'animatore si alzano e si cambiano di posto mentre il bambino che era al centro del cerchio cerca di occupare una sedia.*
- 5) Chi resta senza sedia va all'interno del cerchio*

Frase:

- 1) Chiamo all'appello tutti i bambini con il maglione blu*
- 2) Chiamo all'appello tutti i bambini con gli occhi marroni*
- 3) Chiamo all'appello tutti i bambini con le calze bianche*
- 4) ... con il nome che inizia per M*
- 5) ... che sono nati a febbraio*
- 6) ... che tifano per la Juve*
- 7) ... che sono figli unici*
- 8) ... che hanno gli occhi blu*
- 9) ... che oggi hanno mangiato la pasta*
- 10) ... che indossano i jeans*
- 11) ... che hanno dei fratelli*
- 12) ... che con il nome che inizia per B*
- 13) ... che sono femmine*
- 14) ... che hanno un cane*
- 15) ... che hanno un gatto*
- 16) ... che conoscono il “Padre nostro”*
- 17) ... che tifano per l'inter*
- 18) ... che hanno le scarpe da ginnastica*
- 19) ... che sanno andare in bicicletta*
- 20) ...che sono nati ad agosto*

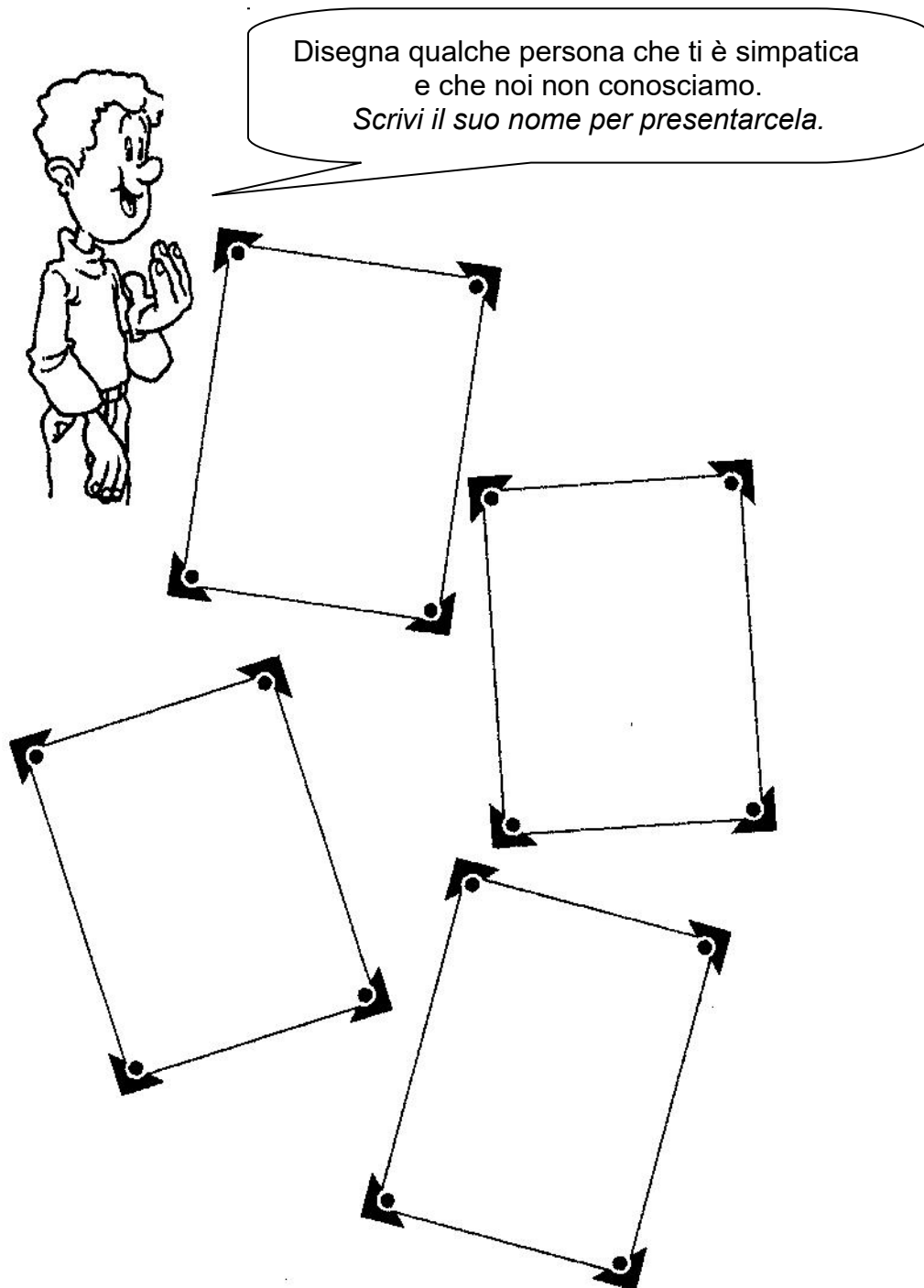
IL SIGNORE DIO È PADRE DI TUTTI

(pagine 11 e 12 del catechismo)

Scheda 2

Quanta gente attorno a te!

Sei piccolo, ma conosci già tante persone: conosci i bambini delle altre classi, conosci alcuni dei tuoi vicini di casa, conosci il tuo pediatra, conosci il tuo parrucchiere, conosci alcuni amici dei tuoi genitori...



Disegna qualche persona che ti è simpatica
e che noi non conosciamo.

Scrivi il suo nome per presentarcela.

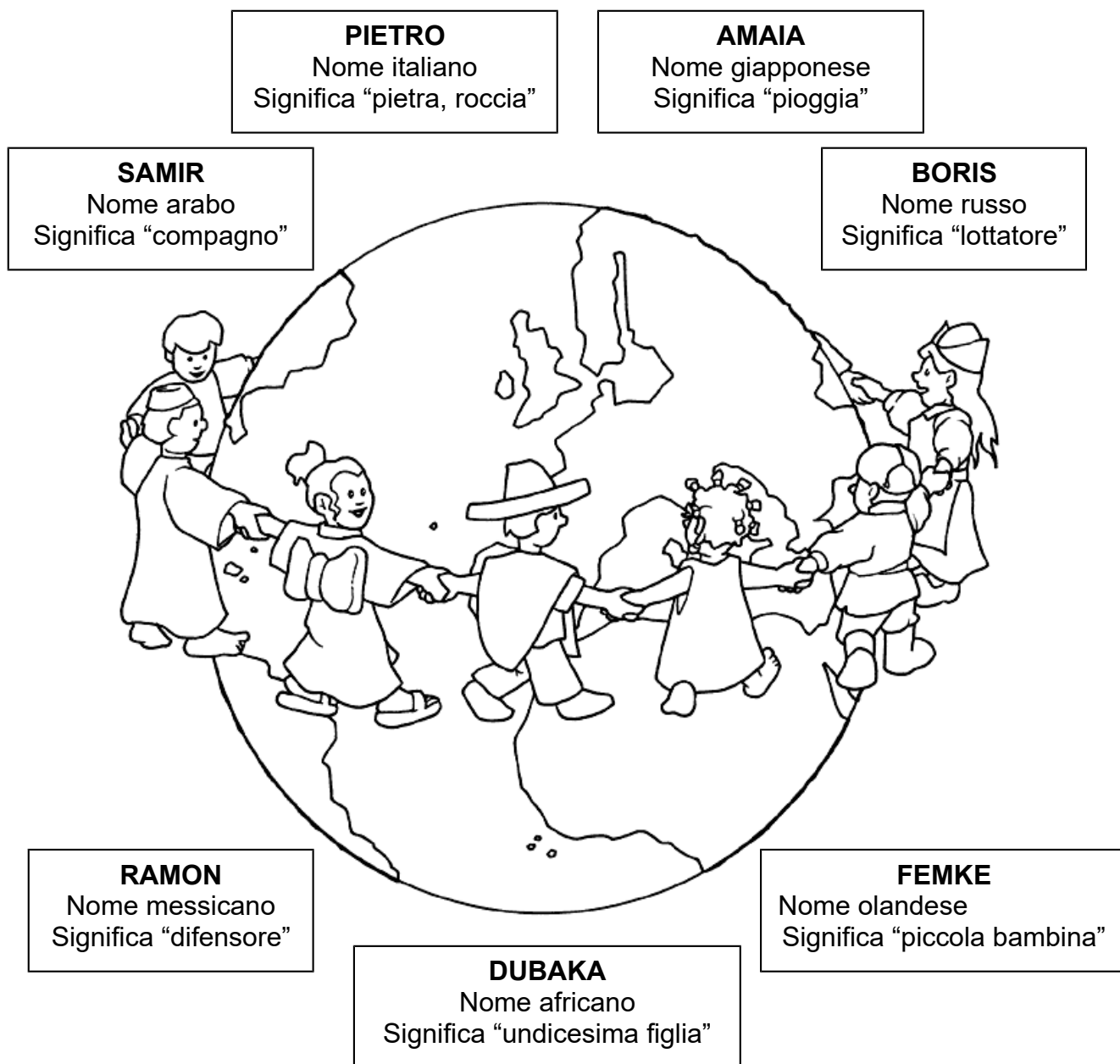
Quanta
attorno a te!

A volte è difficile ricordare il nome di tutti!

gente

Al mondo esistono miliardi di persone che tu non conosci
ed esistono nomi che non hai mai sentito nominare.

⇒ *Collega il nome con il bambino giusto.*



**Pensa, Dio conosce i nomi di tutti.
Dio è Padre tuo, dei tuoi amici, di tutti...
proprio per questo siamo tutti fratelli.**

**Gesù ci insegna a chiamare Dio Papà
e a rivolgersi a lui con la preghiera del
PADRE NOSTRO (vedi pag. 182)**



ATTIVITÀ/GIOCO: Il significato del nostro nome

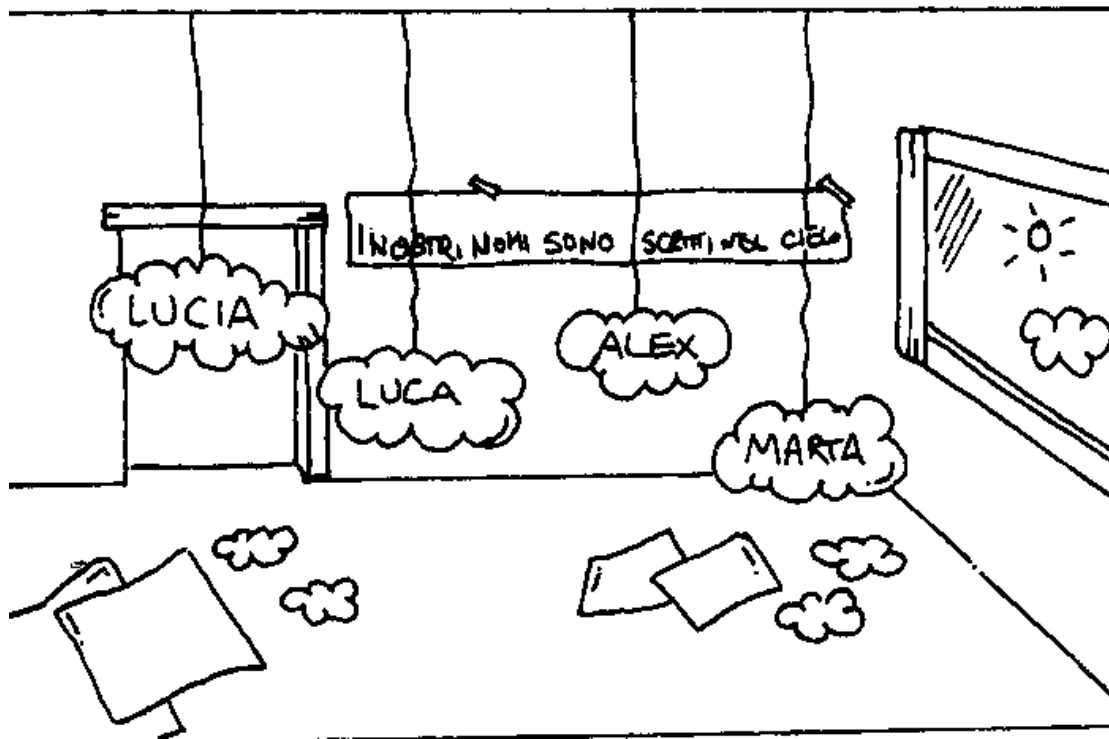
ATTIVITÀ/GIOCO: I nostri nomi scritti nel cielo.

ATTIVITÀ/GIOCO: Il significato del nostro nome

Abbiamo preso in biblioteca alcuni libri con scritto il significato dei nomi dei bambini.

ATTIVITÀ/GIOCO: I nostri nomi scritti nel cielo.

1. distribuire tanti cartoncini azzurri a forma di nuvoletta
2. far scrivere sulle nuvolette i nomi dei bambini.
3. per ricordare che Dio conosce il nome di tutti abbiamo fatto scrivere anche i nomi dei famigliari, di qualche amico e di qualche parente morto
4. appendere le nuvolette al soffitto utilizzando del filo da pesca



O SIGNORE DIO, È GRANDE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA

(Pagine 15,16 e 17 del catechismo)
Scheda 3

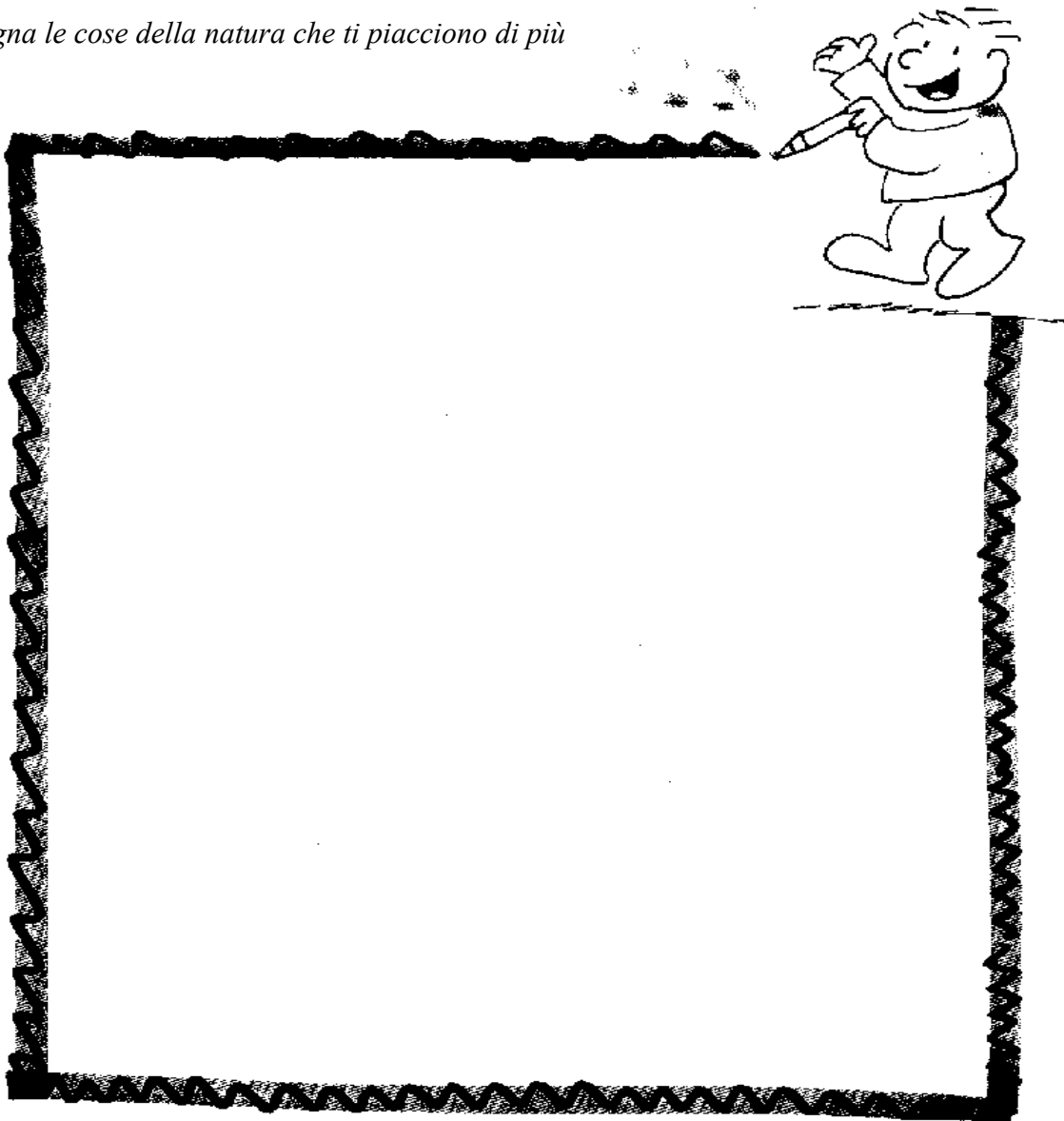
Come sono grandi e meravigliose le cose che riempiono il mondo.

Come sono **belli** i prati, gli alberi, i fiumi, gli scoiattoli, i gattini, le farfalle, i profumi dei fiori, il sole, il cielo con le stelle...

Ma sono **utili** anche i vermi, le bisce, i temporali, le zanzare, il buio, le meduse, l'aglio, i pipistrelli, i peperoncini...

Se ci guardiamo attorno, possiamo gridare in coro: **evviva la natura!**

⇒ *Disegna le cose della natura che ti piacciono di più*



Ognuno di noi può far diventare il mondo più bello oppure può rovinarlo.

È triste vedere come spesso gli uomini inquinino la natura.

⇒ *Racconta un esempio di come tu puoi difendere la natura.*

**Ebbene, tutto ciò che abbiamo
è stato creato da Dio per noi.**

**In principio non c'era nulla,
proprio nulla. Niente.
C'era solo il Signore Dio.**

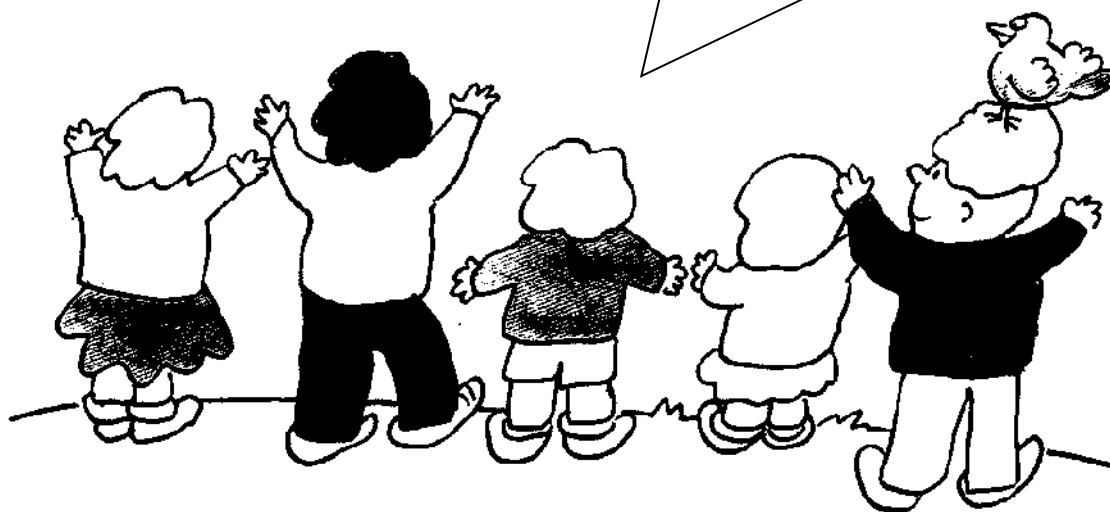
**Ma Dio volle creare il mondo,
volle costruire come una grande
casa per noi.**

**E quando la casa del mondo fu pronta,
Dio creò l'uomo e la donna,
perché diventassero mamma e papà
e la terra si popolasse di tanti suoi figli.**



Grazie, o Dio per aver creato il mondo.
Anche io sono una tua creatura
e sono una creatura

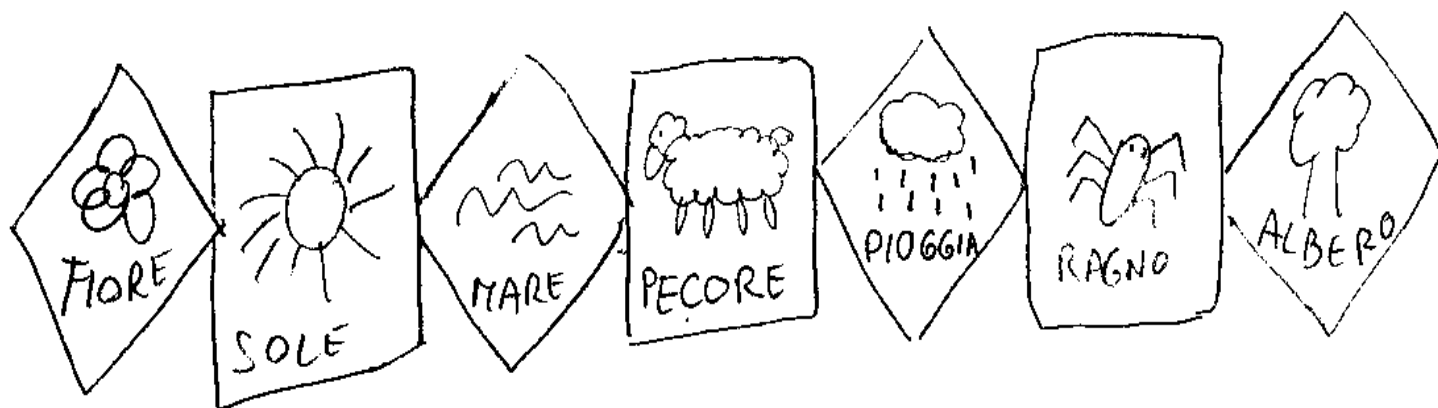
MERAVIGLIOSA



⇒ *Attività/gioco: i francobolli della creazione*

Attività/gioco: i francobolli della creazione

1. abbiamo distribuito tanti cartoncini formato 15x15cm (questi cartoncini li abbiamo chiamati “francobolli”)
2. sui francobolli i bambini hanno disegnato le “creature del creato”
3. abbiamo unito i francobolli in un’unica striscia per appenderla alle pareti (più la striscia è lunga e più i bambini si sentono gratificati!)

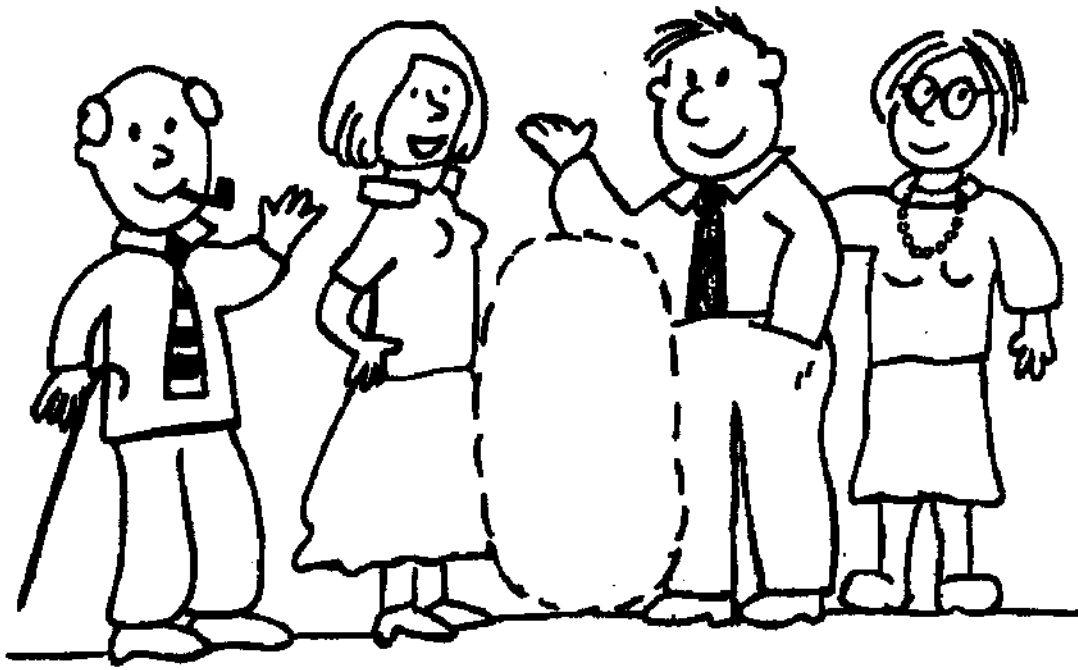


Anch'io ho contribuito a disegnare alcuni francobolli. Ho disegnato un pisello, un mirtillo, e un granello di sabbia. I bambini stanno ancora ridendo per le mie grandi doti artistiche!!!

NON SIAMO MAI SOLI

È bello stare con la mamma, il papà, i nonni e con tutte le persone che ti vogliono bene.
Con loro ti senti sicuro.

⇒ *Disegnati in mezzo alle persone che ti vogliono bene.*



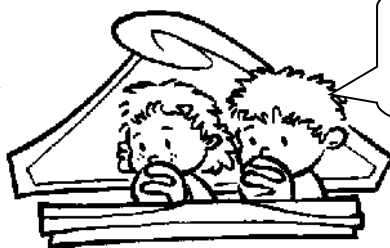
**Anche quando sono lontani e non puoi vederli i tuoi cari pensano a te!
Tu sei sempre nei loro cuori, perché è grande l'amore che hanno per te!**

⇒ *Facciamo un gioco:*

Batti le mani ogni volta che le catechiste nominano un'azione in cui i tuoi genitori ti sono vicini col corpo (esempio: quando pranzate, quando siete in auto...)

Batti i piedi ogni volta che le catechiste nominano un'azione in cui i tuoi genitori ti sono vicini col pensiero (esempio: quando sono al lavoro, quando tu sei a scuola...)

Dio Padre ha
scelto
mamma e
papà
per donarci la vita.



Ricordiamoci sempre
di loro nelle nostre
preghiere.

**Come tutte le persone che ti vogliono bene, anche Dio Padre pensa sempre a te.
Anche se non lo vedi, ti è vicino in ogni momento della giornata.**

**È con te quando pensi a lui.
 È con te anche quando non pensi a lui.
 È con te soprattutto nei momenti di difficoltà, di malattia o paura.
 Dio Padre è sempre con te... ne siamo sicuri, ce lo ha detto Gesù!**

Il



Signore è con me quando



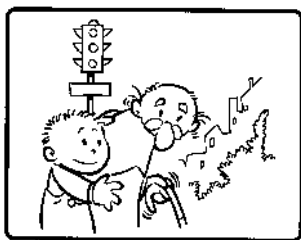
quando

Il Signore è con me

Il



Signore è con me quando

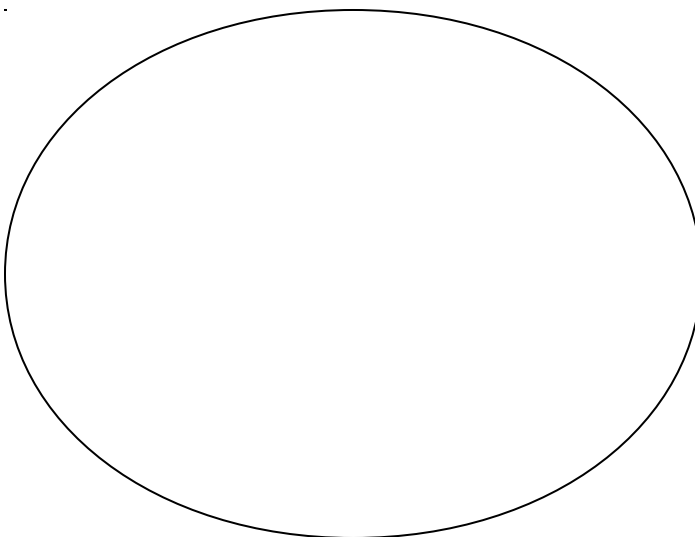


Il Signore è con me quando

Dio ti è sempre vicino, ma anche il tuo
ANGELO CUSTODE non ti lascia mai!

Il tuo Angelo Custode ti protegge
 e parla spesso al tuo cuore
 per farti compiere il bene.

⇒ *Disegnati vicino al tuo Angelo custode*



Gioco: batti le mani... batti i piedi

Obiettivo:

mamma e papà pensano a noi anche quando sono lontani...

Dio come, come i nostri genitori, pensa sempre a noi, anche se non lo vediamo ... Dio ci è sempre vicino col pensiero

Svolgimento:

i bambini battono le mani ogni volta che le catechiste nominano un'azione in cui i genitori sono vicini col corpo,

battono i piedi sul pavimento ogni volta che le catechiste nominano un'azione in cui i genitori sono vicini col pensiero

Azione	Batto le mani	Batto i piedi
Quando siamo a tavola per cenare	X	
Quando sono a scuola		X
Quando siamo in auto	X	
Quando il papà è al lavoro		X
Quando la mamma è dal dentista		X
Quando siamo nel lettone a fare le coccole	X	
Quando la domenica andiamo a Messa	X	
Quando sono in castigo in cameretta		X
Quando mi leggono una fiaba	X	
Quando vado a casa di un amico a giocare		X
Quando andiamo a fare una gita	X	

NELLA FATICA SEI CON NOI, SIGNORE

(Pagine 26 e 27 del catechismo)
Scheda 5

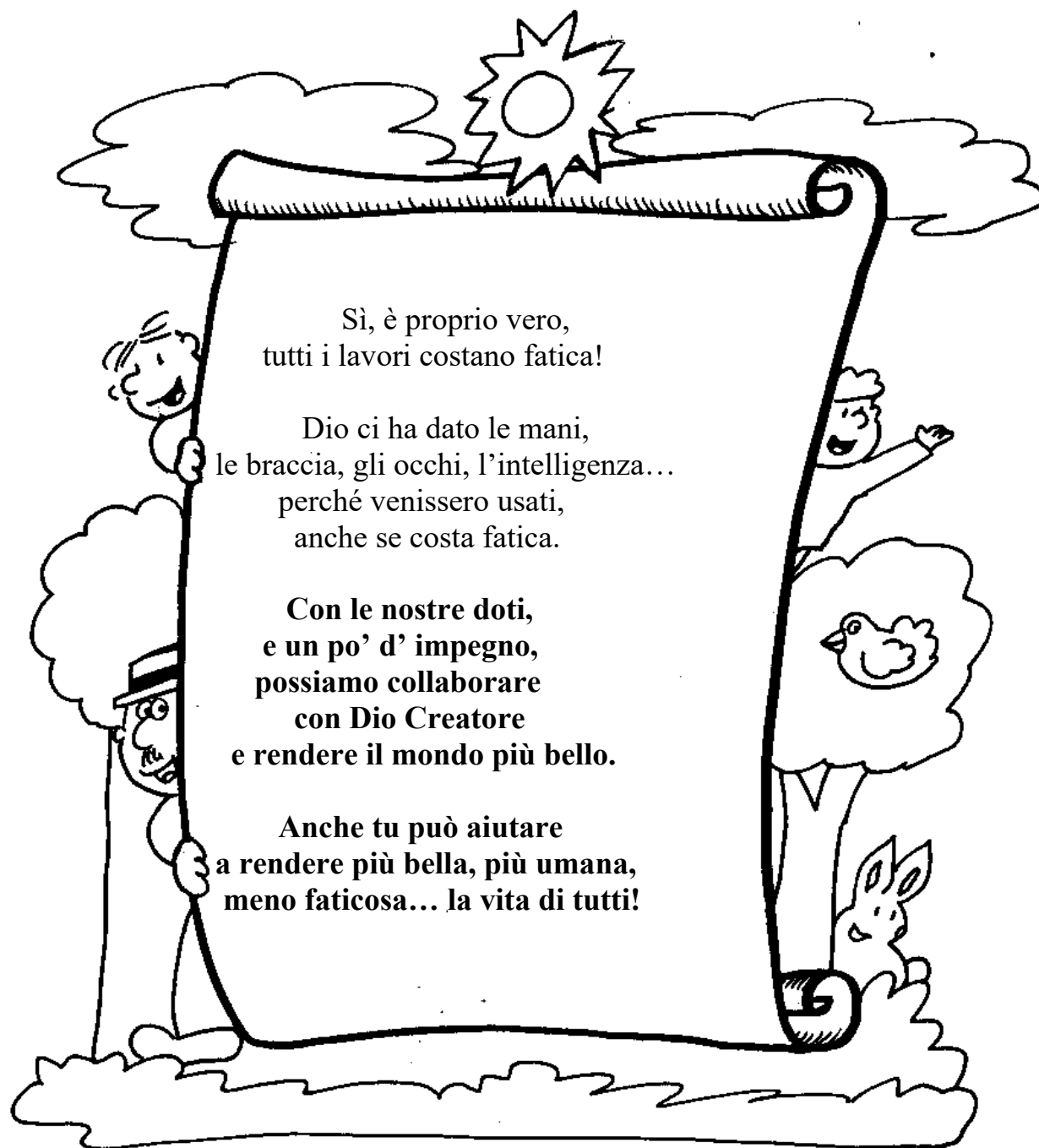
Ti sarà capitato di vedere la mamma e il papà stanchi dopo una giornata di lavoro, allora vogliamo chiederti:



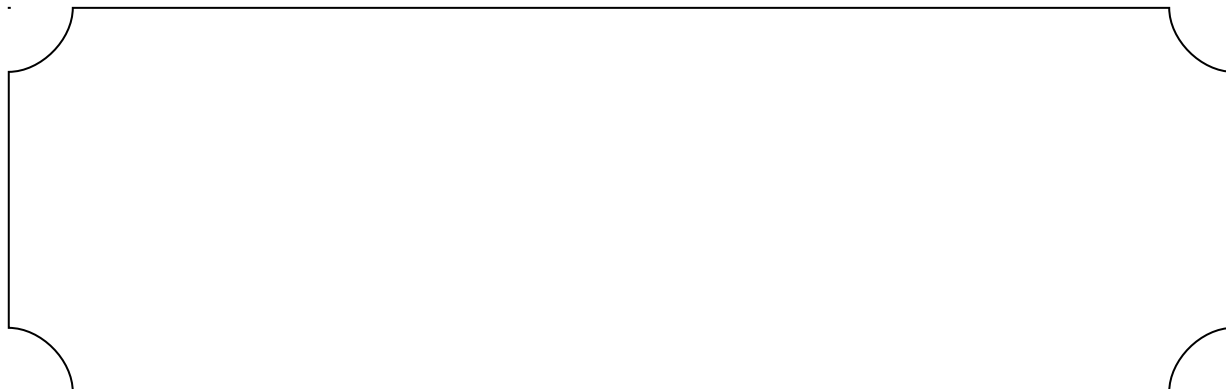
⇒ **Chiudi gli occhi e ascolta questa storia:**

C'era una volta un bambino di nome Roberto che fin dall'asilo aveva deciso di NON FARE FATICA. Era un bambino veramente carino, con gli occhi verdi e i capelli neri, ma aveva un gran brutto carattere. Al mattino si svegliava e non voleva vestirsi, non voleva lavarsi, e non voleva allacciarsi le scarpe da solo, perché diceva che erano lavori di troppa fatica! A scuola si rifiutava di incollare le schede, di scrivere i dettati e di fare le operazioni perché, secondo lui, erano impegni faticosi! Con gli amici faceva solo giochi in cui poteva star seduto, come il gioco dell'oca o la dama, ma chiedeva agli altri di muovere le pedine perché altrimenti si stancava! Pensa che un giorno ebbe una crisi di fatica al solo pensiero di dover aiutare il papà a sistemare il garage!

La mamma, vedendo che il suo bambino non voleva far fatica, diceva triste. “Caro Robertino, non sono contenta di te, io ti ho fatto bello, robusto e intelligente e vorrei vederti usare queste doti sia per il tuo bene che per il bene degli altri”.



⇒ *Disegna come puoi usare le tue doti per il bene di tutti*



Gioco 1: uno zaino di doni

Obiettivo: riconoscere le proprie doti e le doti degli altri

Svolgimento:

1. appendere dei biglietti sulla schiena dei bambini
2. i bambini sono liberi di muoversi nella stanza, ma non possono correre
3. ogni volta che incrociano un compagno devono scrivere sul suo biglietto una dote che gli riconoscono
4. alla fine del gioco ognuno legge ciò che i compagni hanno scritto di lui e prova a dire come può usare le sue doti per il bene di tutti

esempi. Sei bravo a disegnare – hai tanta fantasia - canti bene - sai raccontare le barzellette – hai un buon carattere – sei sincero – sei generoso – hai un bel sorriso – sei furbo – sai correre veloce – non ti arrabbia mai – sai scherzare su te stesso e non ti offendi mai – sei bravo a scuola -

Gioco 2: Il Guinness dei primati

Obiettivo: Non serve essere super-dotati per compiere il bene, con la nostra normalità” possiamo fare grandi cose!

Svolgimento:

1. procurare in biblioteca almeno quattro/cinque libri dei “Guinness” dei primati
2. dividere i bambini in tre gruppi e lasciare che sfoglino i libri alla ricerca di personaggi super dotati (esempi: la persona più forte del mondo – la persona con la vista più acuta – con le mani più grandi – il più alto del mondo – quella con le braccia più lunghe...) in genere i bambini si divertono a guardare il libro dei record!
3. far verbalizzare ai bambini come i “recordmen” possono usare le loro super-doti per fare del bene
4. **conclusione: per compiere il bene non servono i super poteri... serve amore e buona volontà!**

IL DONO PIÙ GRANDE

(Pagine 35 e 36 del catechismo)

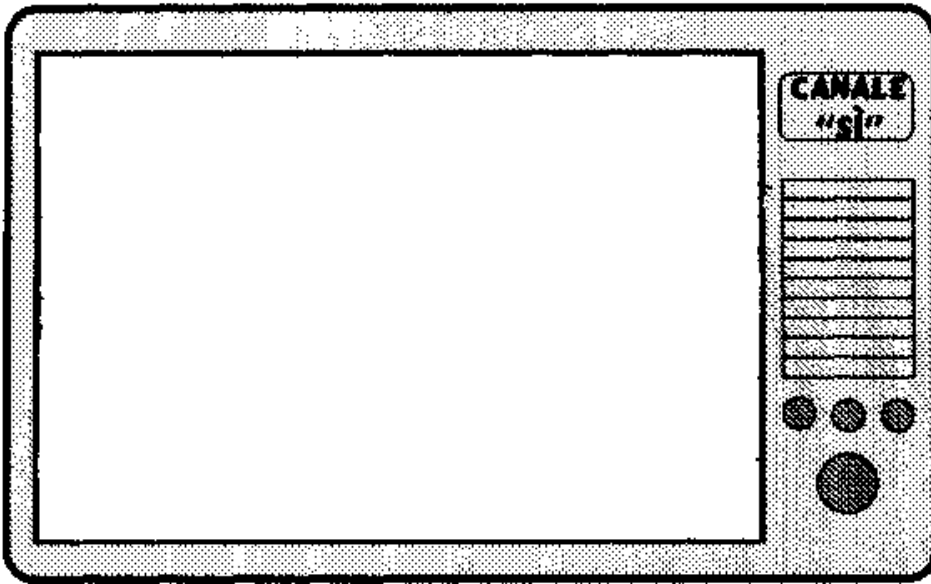
Scheda 6

Quanti doni attorno a noi!

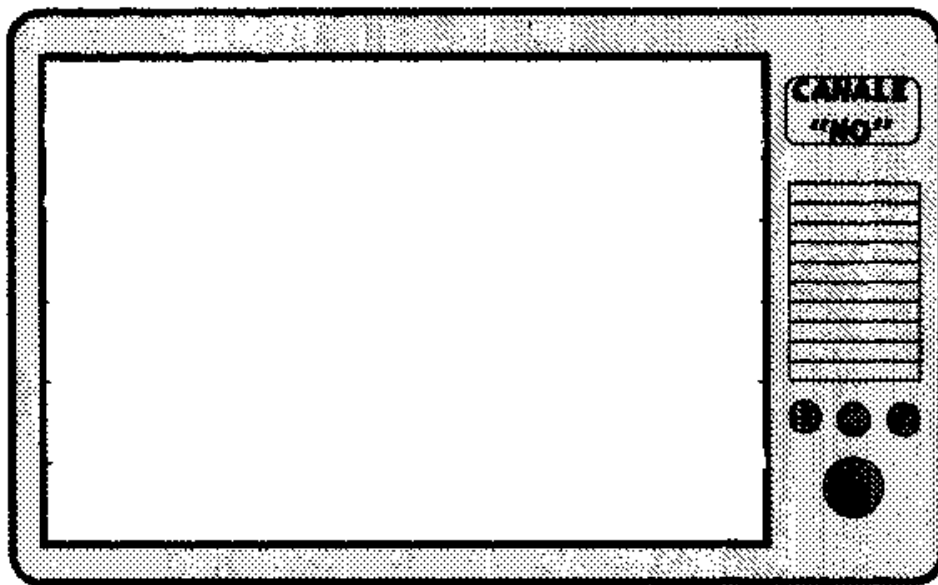
Ma ti sarai accorto che nel mondo ci sono anche **tante cose brutte**: la guerra, la miseria, le persone che rubano, i bambini che sono maltrattati, la cattiveria di chi non vuole aiutare nessuno, le bugie di chi non è sincero, il rancore di chi non sa perdonare...

⇒ *Disegna nelle televisioni quello che...*

...quello che vedo di bene...



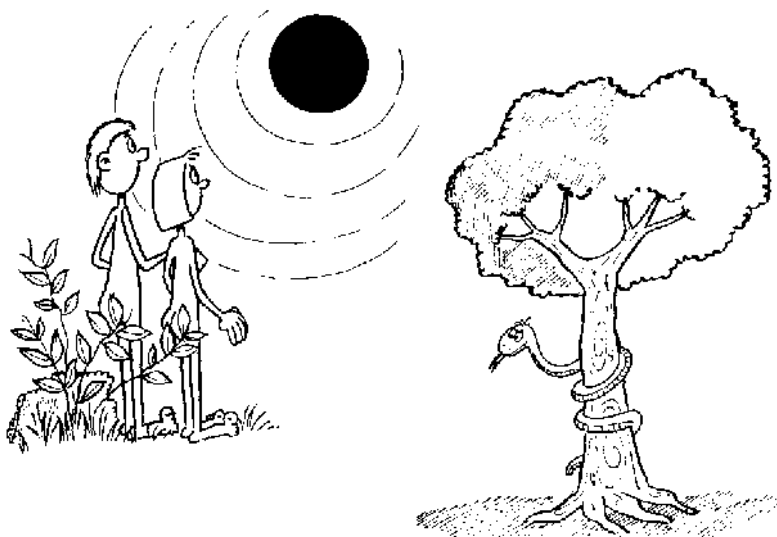
...e quello che vedo di male.



*Come mai tutto questo?
Quando gli uomini hanno iniziato
ad essere cattivi?*

Ricordi la storia di Adamo ed Eva?

⇒ Ascolta il racconto e poi completa le frasi con le parole adatte.



Dio nostro Padre ha creato il e questo è buono.

Ha creato gli e questo è ancora più buono.

Ma gli uomini tentati dal hanno disubbidito a Dio.

Allora nella loro vita sono entrati la tristezza, la morte e il

Il male è entrato nel dell'uomo.

**Ma Dio nostro Padre
non abbandonò l'uomo
non si arrese davanti al male**

**Dio promise di mandare sulla terra
suo figlio Gesù
per liberare gli uomini
dalla cattiveria e dall'egoismo**



Ricorda: Gesù riporta la pace e l'amore nel cuore dell'uomo.

Attività:

Abbiamo letto il racconto di Adamo ed Eva e poi lo abbiamo recitato



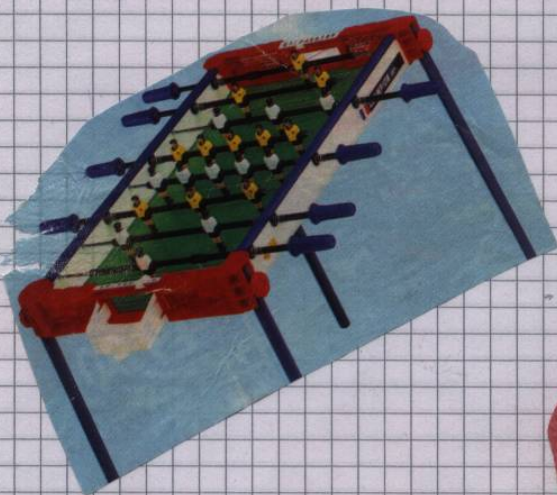
ANDIAMO INCONTRO A GESÙ

(pagine 37 e 38 del catechismo)

Si avvicina il Natale. I supermercati si riempiono di giocattoli, di panettoni e torroni, le strade risplendono di luci, in molte case si fa il presepe e si addobba l'albero, a scuola si prepara un regalino per mamma e papà ...

Evviva il Natale! Evviva i preparativi per questa bella festa!

Che dono ti aspetti per Natale?



L'usanza di scambiarsi doni e auguri esprime la gioia per la venuta di Gesù.

A Natale nasce Gesù, il dono più grande
che Dio Padre fa agli uomini.



18-12-09



I doni più preziosi sono l'amore,
la pace, la gioia, l'amicizia...

Anch'io posso fare
doni preziosi.

Come?

⇒ *Scrivi un impegno per l'Avvento.*

.....

.....

.....

Attività:

- 1) portare tanti giornali e pubblicità di supermercati.
- 2) far ritagliare l'immagine di cosa vorrebbero ricevere in dono a Natale
- 3) far incollare le immagini dei doni sulla pagina 1
- 4) ritagliare e piegare a fisarmonica l'immagine del pacco regalo e incollarla sulla pagina 2
- 5)

OGGI È NATO PER NOI IL SALVATORE

(Pagine 42, 43 e 44 del catechismo)

Scheda 8



“Mentre Giuseppe e Maria si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c’era posto per loro nell’albergo. C’erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte, facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e disse: Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato un salvatore, che è il Cristo Signore.”

Dal Vangelo di Luca 2, 1-14



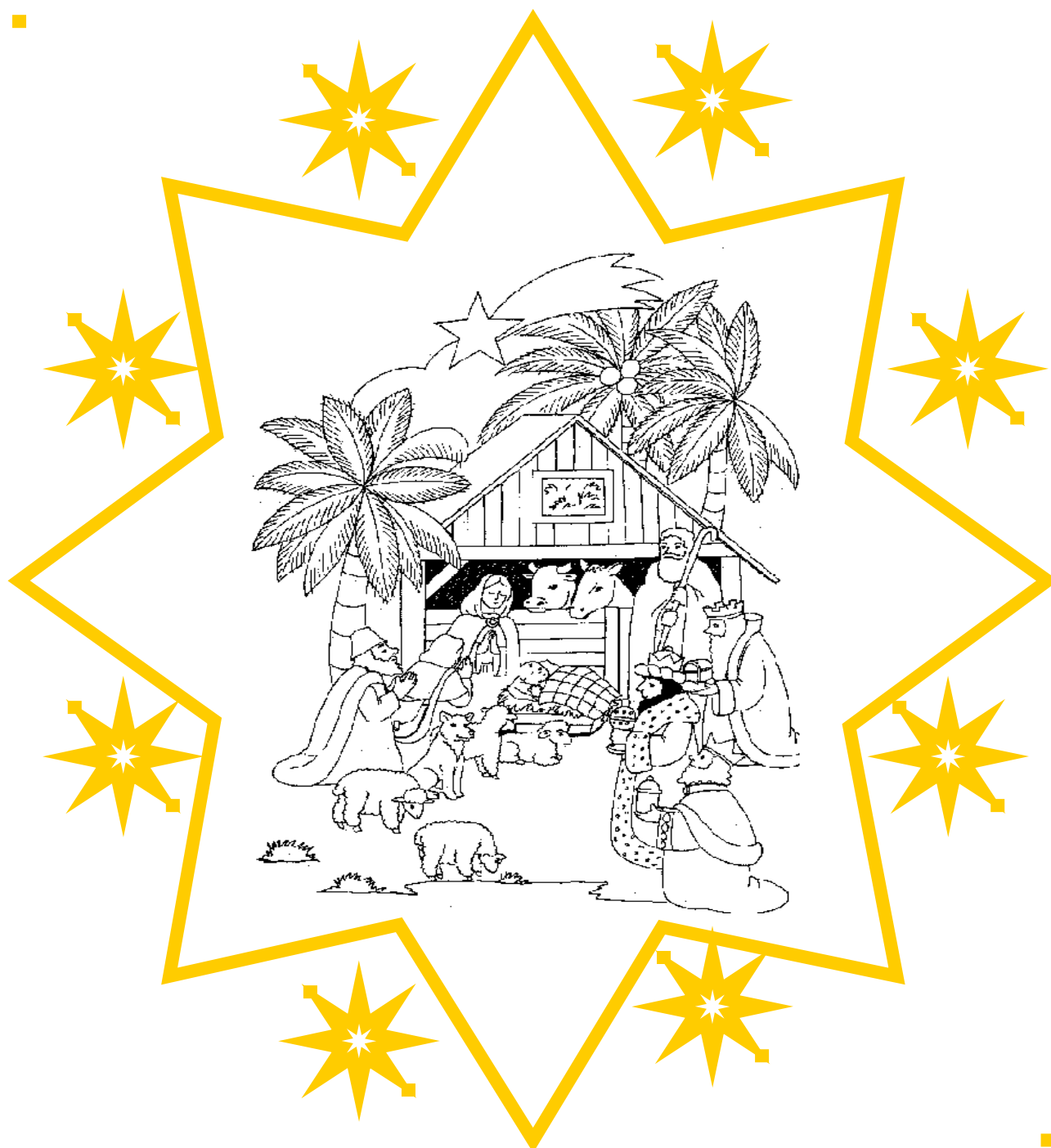
OGGI È NATO PER NOI IL SALVATORE

(Pagine 42, 43 e 44 del catechismo)

Dal Vangelo di Luca 2, 1-14



“Mentre Giuseppe e Maria si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c’era posto per loro nell’albergo. C’erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte, facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e disse: Non temete, ecco, vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato un salvatore, che è il Cristo Signore.”



Oggi abbiamo preparato dei lavoretti da regalare ai genitori e agli anziani della parrocchia.

È stato un incontro molto, molto divertente!

***Attività 1: la pasta di sale** (i bambini più creativi hanno costruito i personaggi del presepe, gli altri hanno usato gli stampini)*

Materiale necessario:

1. 5 kg di farina, 2,5 Kg di sale fino, 12 tubetti di tempera di diversi colori da mischiare all'impasto
2. formine a forma di stella, cuore, fiore....
3. alcune decorazioni (perline)
4. stracci per pulire le mani
5. tovaglia di plastica per proteggere il tavolo

Attività 2: il traforo

Materiale necessario:

1. trafori, lame, compensato sottile
2. pennarelli per colorare i disegni sul compensato
3. disegnare delle forme semplici e lineari sul compensato (casa, stella, stella cometa...)

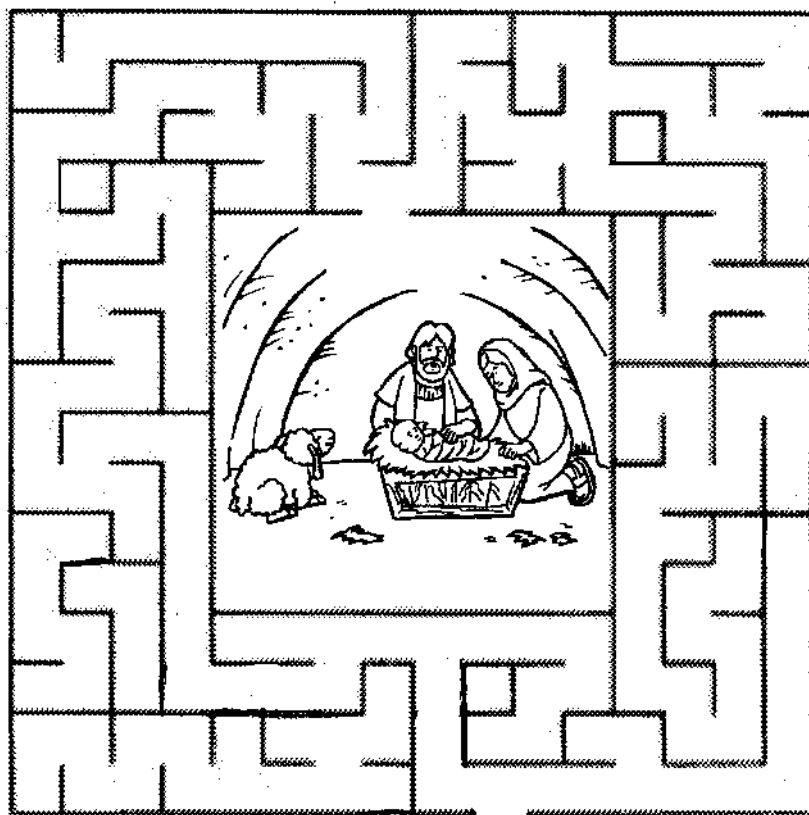
VENITE ADORIAMO

In un lontano paese d'Oriente vivevano alcuni sapienti, chiamati "Magi".

Essi studiavano e osservavano il cielo, perché sapevano che una straordinaria stella cometa avrebbe annunciato la nascita di un re, salvatore di tutti gli uomini. Una notte quella stella apparve. **Allora i Magi partirono e si lasciarono condurre da essa attraverso un lungo e difficile cammino.** La stella si fermò infine sopra Betlemme. Ecco erano arrivati. Videro il divino bambino e credettero che era il re del cielo e della terra. **Si prostrarono e lo adorarono.**

I Magi vengono da lontano, affrontano un lunghissimo viaggio e passano attraverso tante difficoltà pur di incontrare Gesù.

- ⇒ *Quali difficoltà avranno incontrato i Magi durante il loro viaggio?*
- ⇒ *Traccia la strada per raggiungere Gesù*

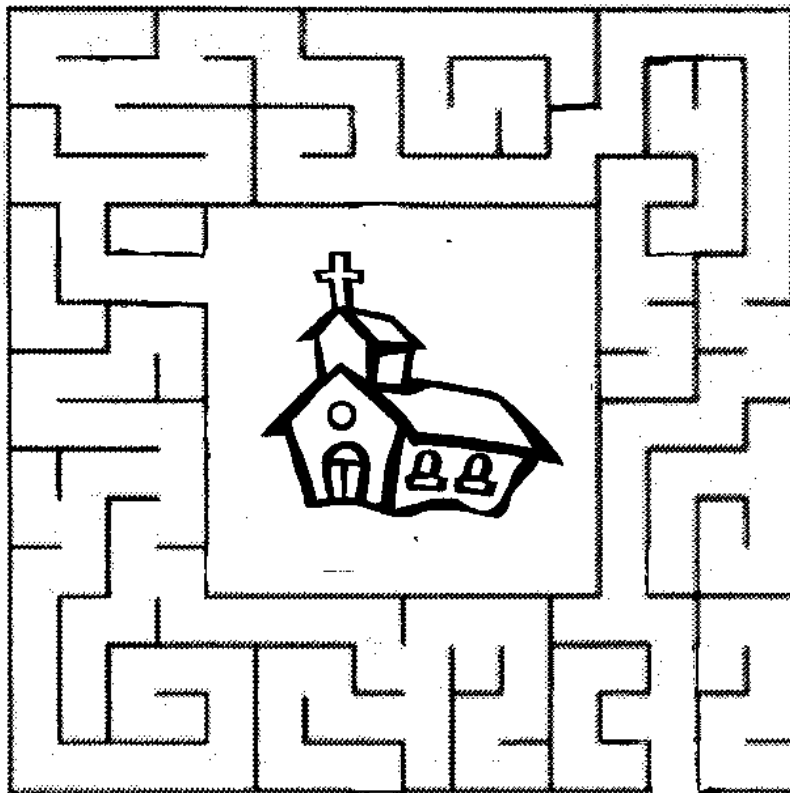


***Cosa ti insegna
la storia dei Magi?***

*Inserisci nel testo queste
parole: TUTTI –
INCONTRARE – MESSA –
CHIESA – DIO*

- ★ I Magi mi insegnano che Gesù è nato per anche per quelli che sono lontani e non lo conoscono.
- ★ I Magi mi insegnano che è importante Gesù.
- ★ I Magi mi insegnano che anch'io posso affrontare un "viaggio" per incontrare Gesù, ad esempio posso andare alla della domenica.
- ★ I Magi mi insegnano che bisogna mettersi in viaggio verso la anche se fa freddo, anche se piove, anche se sono stanco. Perché Gesù è importante, perché Gesù è

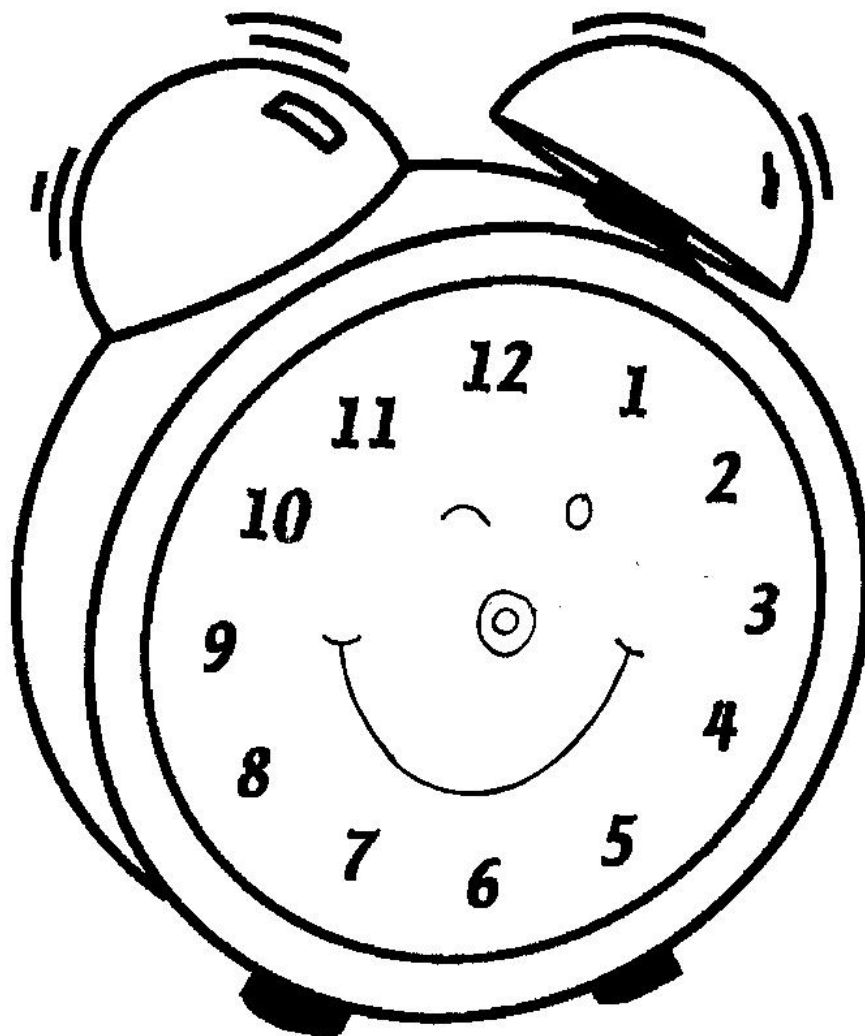
⇒ *Traccia la strada per raggiungere Gesù*



Alla domenica i bambini sono

invitati speciali alla Messa.

⇒ *Disegna le lancette dell'orologio sull'ora in cui sei solito andare alla Messa domenicale.*



⇒ *Hai qualche idea per invitare alla Messa domenicale le persone che non ci vengono?
Che parole useresti per invitare un compagno a partecipare alla Messa con te?*

Cartellone: Invitati speciali!

Cartellone: arrivo subito

1. titolo del cartellone: Alla Messa, i bambini sono invitati speciali!
2. in un angolo del cartellone abbiamo attaccato l'ingrandimento della nostra chiesa
3. partendo dalla porta della chiesa, abbiamo disegnato una strada
4. i bambini hanno disegnato se stessi su di un foglietto di carta
5. i foglietti sono stati attaccati sulla strada

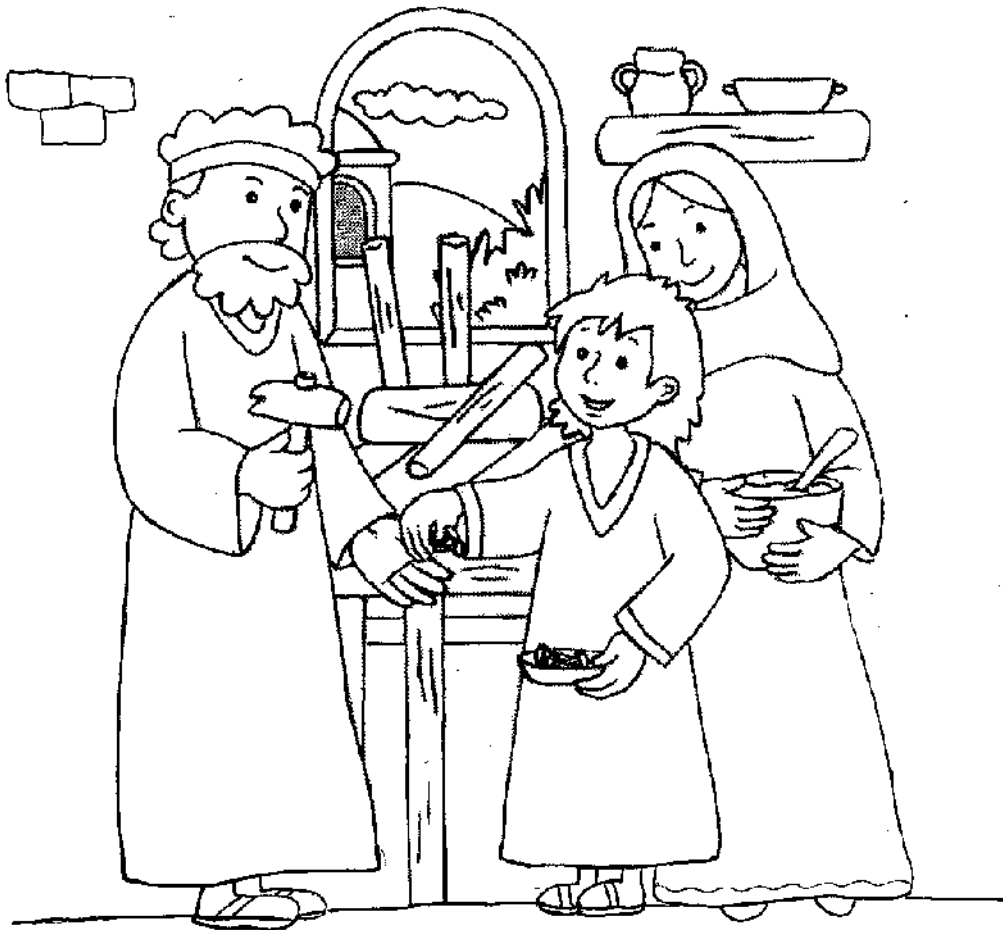
QUESTA È LA FAMIGLIA DI GESÙ

(pagine 53, 54 e 55 del catechismo)

Scheda 10

Gesù, Maria e Giuseppe vivevano a Nazaret un piccolo villaggio in Galilea. In famiglia facevano una vita semplice: Maria si occupava delle faccende di casa, prendeva l'acqua al pozzo, cuoceva il pane nel forno e filava la lana. Giuseppe faceva il falegname e costruiva oggetti da vendere al mercato del villaggio. I bambini di Nazaret giocavano quasi sempre all'aperto, perché le loro case erano buie, e Gesù giocava con loro: a biglie, a palla, con la sabbia o a correre per le vie del villaggio. Il sabato Gesù andava in Sinagoga per pregare e per studiare la Torah che è la legge di Israele.

- ⇒ Dove si trova Nazaret? Com'era la scuola di Gesù? Come erano i suoi vestiti? ...
- ⇒ Discuti con i tuoi amici e racconta in che cosa la tua vita assomiglia a quella di Gesù
- ⇒ Incolla sul pavimento la vera terra di Nazaret.



A Nazaret il piccolo Gesù
cresceva in sapienza, in età e in grazia

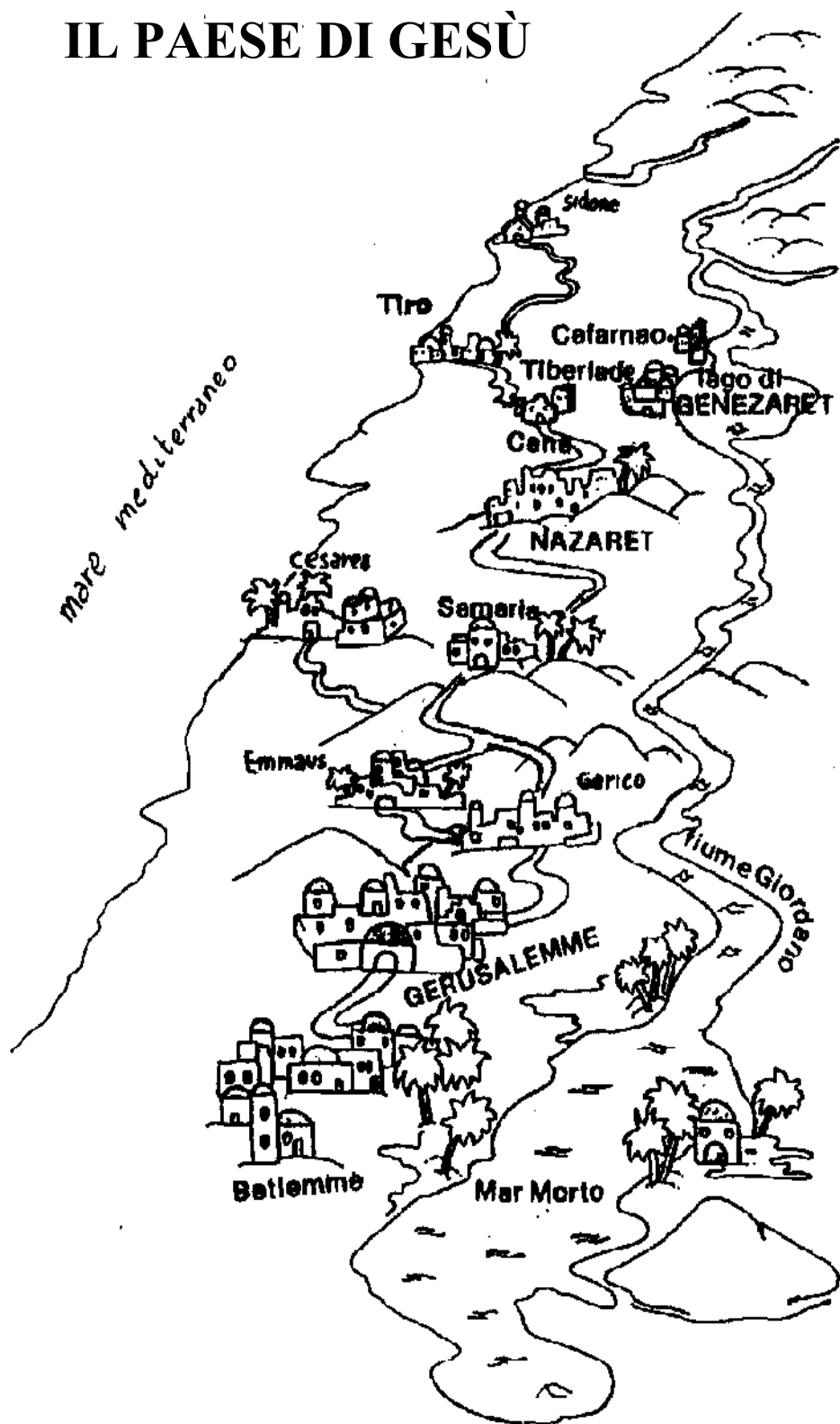
Gesù è stato
un bambino
come noi!!

Anche noi,
con l'aiuto di mamma
e papà, stiamo
crescendo in età,
sapienza e grazia.





IL PAESE DI GESÙ



Attività 1:

abbiamo incollato della sabbia sul pavimento del disegno della pagina 1 (vera sabbia di Nazaret!)

Attività 2:

abbiamo ritagliato e piegato a fisarmonica l'immagine del bambini/a per incollarla sulla pagina 2

Attività 3:

come giocava il piccolo Gesù? Quali potevano essere i giochi dei bambini di allora? Un bambino ha detto che forse Gesù giocava con un pallone fatto di stracci...beh...detto... fatto!...abbiamo preso degli stracci e un po' di corda e costruito 2 palloni con i quali abbiamo giocato nel campetto dell'oratorio! Molto divertente!

GESÙ FA LA VOLONTÀ DEL PADRE SUO

(Pagine 56, 57 e 58 del catechismo)

Scheda 11

Nella vita di ogni bambino capita il giorno in cui deve fare il primo grande viaggio. Attento, non stiamo parlando delle solite gite di fine settimana di un vero lungo viaggio, in macchina, in treno o addirittura in aereo.

⇒ *Hai mai fatto un'esperienza simile?
Vuoi raccontarla? Disegnala.*

Il mio viaggio a



Anche Gesù, quando compì dodici anni, fece un lungo viaggio con Maria e Giuseppe. Infatti percorse circa 150 Km per andare da Nazaret a Gerusalemme.

⇒ *Racconta come immagini fosse viaggiare ai tempi di Gesù. Come immagini le strade di allora? Come immagini i mezzi di trasporto? Sai cos'è una carovana?*

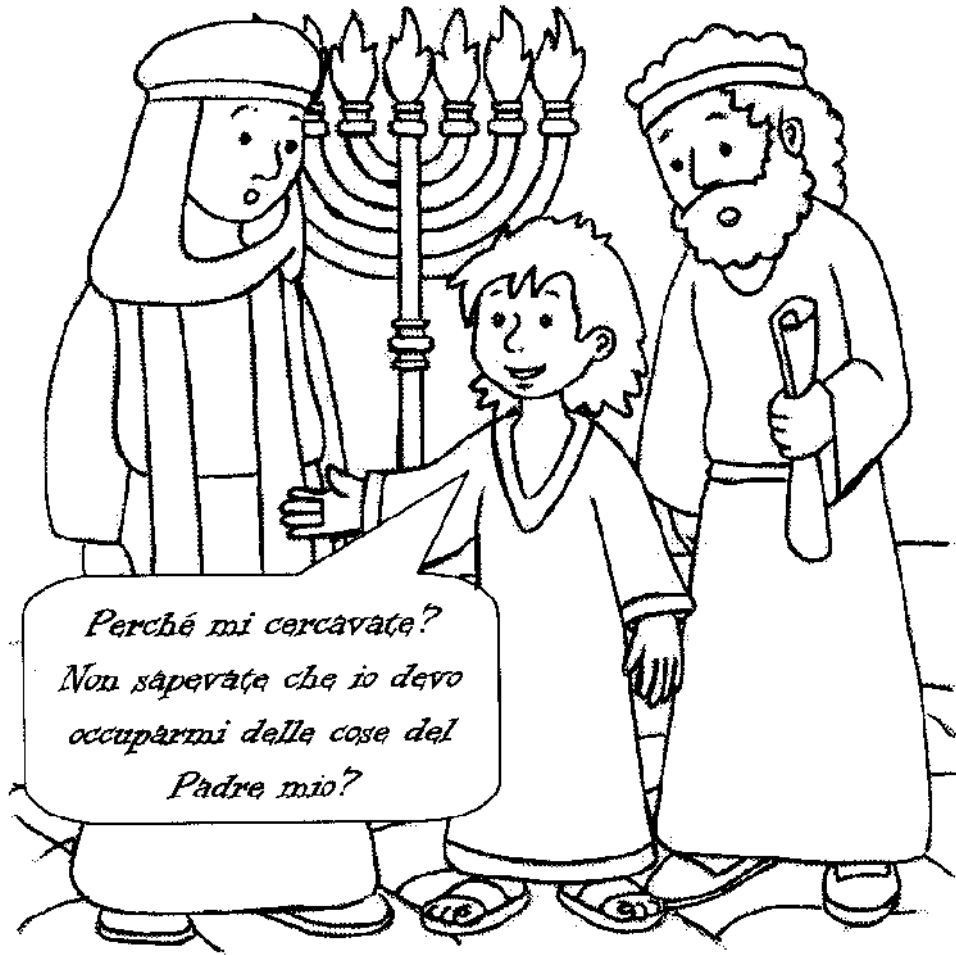
Il viaggio di Gesù a Gerusalemme



A Gerusalemme c'era un grande **tempio** dove gli ebrei andavano a pregare in occasione delle feste più importanti. Anche Gesù, quando compì dodici anni, andò con i genitori nel tempio di Gerusalemme. Là essi rimasero qualche giorno.

Sulla via del ritorno, dopo una giornata di cammino, Maria e Giuseppe si accorsero che Gesù non era con loro. Lo cercarono fra i parenti e gli amici della carovana, poi tornarono in città e lo trovarono nel tempio che parlava con **Dottori della Legge**.

⇒ *Leggi nel fumetto cosa disse Gesù a Maria e Giuseppe quando lo ritrovarono nel tempio. Perché Gesù risponde così alla sua mamma? Chi è il Padre di Gesù?*



Chi è il Padre di Gesù?.....

.....

Gesù deve occuparsi delle cose di Dio Padre, ma anche tu puoi farlo, come?

.....

.....

⇒ *Fiaba/gioco: l'invito al castello*

La festa al castello

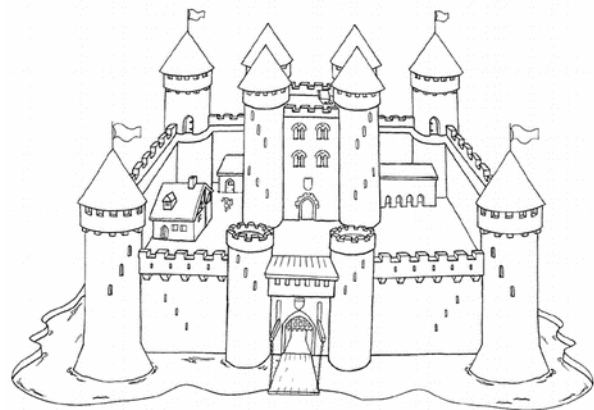
C'era una volta un re che abitava in un bellissimo castello. Questo re era molto buono e faceva di tutto affinché i suoi sudditi stessero sempre bene.

Un giorno decise di fare una grande festa nei giardini del suo palazzo e di invitare tutto il popolo per trascorrere una giornata in allegria. Il re avrebbe offerto il cibo (ben 22 portate diverse, compreso gli arrosti, la selvaggina, le torte, la frutta e tanto gelato!!), avrebbe pensato alle decorazioni e avrebbe pagato i musicisti e i giocolieri, mentre ciascuno degli invitati avrebbe dovuto portare solo una caraffa di vino per versarlo in un grande barile, da cui tutti si sarebbero potuti servire.

Un contadino, furbo e avaro, pensò: “io non ho voglia di portare il mio vino al re e nella caraffa metterò solo dell’acqua. La verserò nel barile, fingendo che sia il mio vino migliore, e sono sicuro che nessuno se ne accorgerà... un po’ d’acqua in mezzo a tanto vino, si nasconde facilmente!”. E così fece. Riempì una caraffa d’acqua ed andò alla festa.

Il pranzo ebbe inizio e dalle cucine iniziarono ad arrivare le più deliziose pietanze, ma la sorpresa fu tanta quando gli invitati andarono ad attingere dal barile: infatti i loro bicchieri si riempirono soltanto d’acqua, perché tutti gli invitati si erano comportati come quel contadino!

Morale: serve l’impegno di tutti per rendere il mondo migliore. Tutti possono fare qualcosa per Dio Padre. Il nostro contributo è importante. Cosa possiamo fare noi per Dio padre?



I primi amici di Gesù: gli apostoli

Scheda 12

⇒ Riscrivi nel modo giusto i nomi dei 12 apostoli.



1- PIERTO



2- GIAMOCO



3- GIONNIVA



4- ANRADE



5- TOMSOMA



6- MAOTTE



7- FILOPPI



8- TADEDO



9- GIAMOCO



10- BARTOMEOLo



11- SINEMO



12- GIDAU

- | | |
|----------|----------|
| 1 | 2 |
| 3 | 4 |
| 5 | 6 |
| 7 | 8 |
| 9 | 10 |
| 11 | 12 |

**Gesù conosce anche il mio nome
e chiama anche me
per diventare suo amico**

Sul quaderno scrivere: **ANCHE IO VOGLIO ESSERE AMICO DI GESÙ.**

POI DISEGNARE SE STESSI AL CENTRO DEL FOGLIO.



C'E' MOLTA GENTE INTORNO A GESU'

(Pagine 59, 60 e 61 del catechismo)
Scheda 13

Gesù visse per trent'anni a Nazaret. La gente non aveva capito che lui era il figlio di Dio. Ma Gesù sapeva di avere una missione importante: **Dio Padre lo aveva mandato sulla terra per insegnare agli uomini la sua parola**, perciò lasciò il suo villaggio e andò per le strade della Palestina predicando e facendo del bene a tutti. Un giorno Gesù andò a Cafarnao e fu invitato nella *Sinagoga* per leggere e commentare i *Rotoli della Bibbia*.



Tutti erano stupiti delle sue parole, perché insegnava come il più bravo dei maestri, **ma solo alcuni decisero di vivere secondo i suoi insegnamenti, altri non si interessarono di lui e continuarono**

a vivere come prima. Non accade anche oggi così? Oggi dove possiamo ascoltare le parole di Gesù?



- ⇒ *Costruisci il libro del Vangelo e scrivi questa frase: "CHI ASCOLTA IL VANGELO ASCOLTA GESÙ"*
- ⇒ *Costruisci un rotolo della Bibbia*

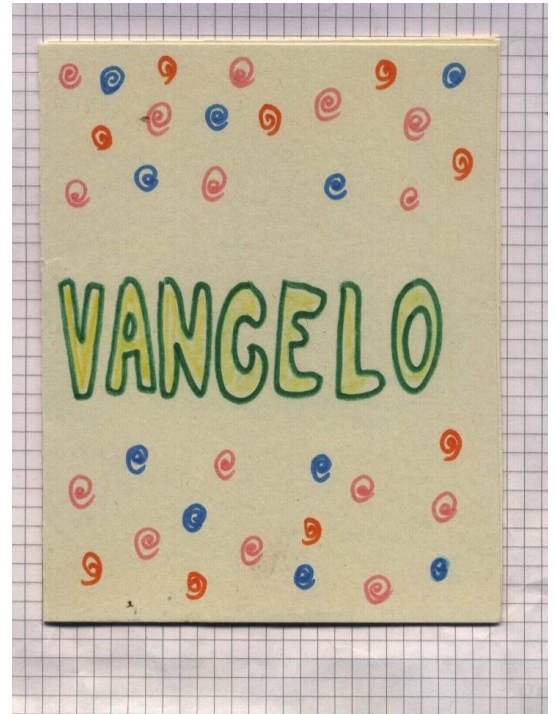
Gioco 1: telefono senza fili

Obiettivo: la trasmissione di memorie orale porta a delle inesattezze

1. Dire una frase in un orecchio di un bambino e far fare il passa-parola a tutti gli altri.
2. Alla fine del giro verificare se la frase è stata riportata correttamente.

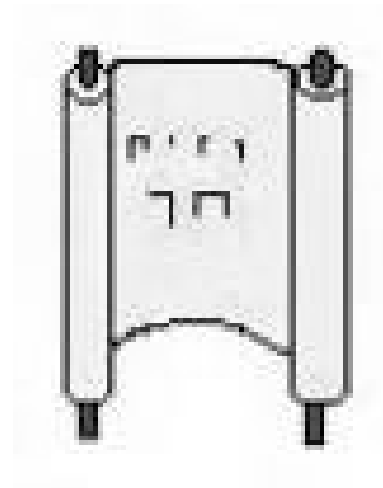
Attività 2: costruire un Vangelo

- 1) rilegare dei cartoncini come se fossero un libro di 4 pagine
- 2) sulla copertina scrivere "Vangelo"
- 3) nelle pagine interne fare dei disegni e scrivere alcune di queste frasi : "chi ascolta il Vangelo ascolta Gesù - La Parola di Gesù è come la parola del Padre - I Vangeli sono stati scritti da Marco, Luca, Matteo e Giovanni - Il Vangelo racconta la vita e le opere di Gesù..."



Attività 3: costruire il Rotolo della Bibbia

- 1) Ogni bambino riceve una striscia di stoffa bianca 50x15, due legnetti lunghi 20 cm e alcune puntine
- 2) far attaccare la striscia di stoffa ai legnetti usando le puntine
- 3) scrivere una frase sulla stoffa ricordandosi di imitare la scrittura ebraica che va da destra verso sinistra.



GESU' GUARISCE E DONA LA VITA

(Pagine 62, 63 e 63 del catechismo)

Scheda 14

Non tutti credevano che Gesù fosse il figlio di Dio, allora Gesù lo dimostra aiutando e guarendo i bisognosi, e lo fa compiendo i miracoli: Gesù guarisce il lebbroso, ridona la vita alla figlia di Giairo e la vista al cieco..(sono circa 40!)

Ma Gesù guarisce solo il male fisico, della malattia?

Un giorno presentarono a Gesù un paralitico perché guarisse, ma Gesù non volle guarirlo subito. Avendo visto che quella gente aveva fede, disse al paralitico; “Coraggio, figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati”. Così Gesù volle farci capire che c'è un male ancora più grave che lui aveva voluto sanare: il peccato (Luca 5,17-26).

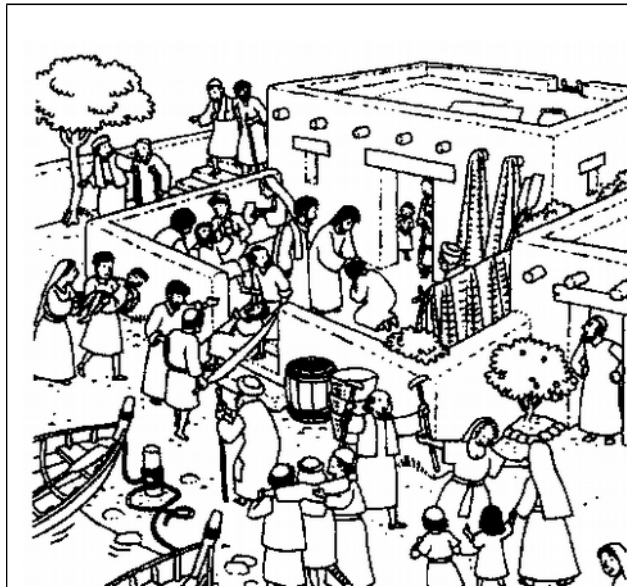
Gesù perdona prima di tutto i peccati dell'uomo perché è venuto sulla terra proprio per questo.

CONOSCI I MIRACOLI DI GESU'?

In questo gioco devi associare alle immagini le frasi. Guarda tutti i disegni e poi scrivi le frasi al posto giusto.

P.S. Ricorda: se ti viene un dubbio devi guardare sul _ _ _ _ _!

<i>La pesca miracolosa</i>	<i>Guarigione del sordomuto</i>
<i>La moltiplicazione dei pani e dei pesci</i>	<i>Gesù cammina sulle acque</i>
<i>Guarigione di un cieco</i>	<i>Guarigione del paralitico</i>
	



Attività: lo spettacolo di magia

Obiettivo: La magia non esiste. I miracoli non sono magie. Gesù fa i miracoli perché è potente come il Padre. I miracoli sono segni dell'amore di Dio per l'uomo.

Svolgimento: con l'aiuto di internet abbiamo imparato alcuni giochi di prestigio per realizzare un piccolo spettacolo di magia. Al termine abbiamo svelato tutti i trucchi per dimostrare che la magia non esiste. Bacchetta magica e mantello da mago hanno aiutato a creare l'atmosfera! È stato molto divertente!

GESU' E' BUONO COME IL PADRE

(Pagine 65, 66 e 67 del catechismo)

Scheda 15

Dal Vangelo di Marco 2, 1-12

Gesù è a Cafarnao. Gli portano un paralitico perché lo guarisca, ma non possono entrare nella casa, per la gran folla. Allora scoperciano il tetto e calano la barella del paralitico davanti a Gesù. Vista la loro fede, Gesù dice al paralitico: **“Figliolo, ti sono perdonati i tuoi peccati”**. Alcuni pensano: “Perché costui parla così”? Solo Dio può perdonare i peccati!” Ma Gesù indovina subito i loro pensieri e dice: “è più facile dire a questo uomo ti sono perdonati i peccati o dire: alzati e cammina? Ora, perché sappiate che io ho il potere di perdonare i peccati, ti ordino: alzati, prendi la tua barella e va a casa!”

Il paralitico si alza, prende la sua barella e corre via.



Sai cosa significa la parola “paralitico”?

Di cosa ha bisogno un paralitico?

Quali cose un paralitico non riesce a fare?

Cosa avrà pensato il paralitico del Vangelo quando, invece di guarirlo, Gesù gli dice: “Ti sono perdonati i tuoi peccati”?



Gesù con questo miracolo ha voluto farci capire che il peccato è come una paralisi che invade a poco a poco la nostra persona e ci impedisce di fare il bene.

**Gesù guarisce il paralitico dal male fisico
e anche dal male dell'anima che è il peccato.
Il paralitico, ottenuta la guarigione, si alza e corre via felice!**



Ma cos'è il peccato?
Quando facciamo peccato?



Perché è importante perdonare? Perché è importante
essere perdonati?

Attività 1: fare il puzzle



**IL
PERDONO
RENDE
FELICI**

Attività 2: fare il gioco dello sparviero (adattarlo!)

Obiettivo: il peccato imprigiona la nostra vita, il perdono ci rende liberi e felici!

Esecuzione:

1. tutti i bambini sono disposti in un lato del cortile meno lo “sparviero” che sta al centro
2. lo sparviero, che rappresenta il peccato, cerca di catturarli. Chi viene catturato resta prigioniero dello sparviero
3. un bambino, che rappresenta Gesù, deve liberare i compagni toccandoli con una mano
4. i bambini liberati da Gesù possono tornare a correre liberi e felici

VOI CHI DITE CHE IO SIA?

(Pagine 68 e 69 del catechismo)

Scheda 16

La gente che seguiva Gesù si meravigliava delle sue parole e dei suoi miracoli. Tutti si chiedevano chi fosse quell'uomo così buono e così saggio. Gesù domanda ai suoi discepoli: **“E voi, chi dite che io sia?”**



Ai discepoli che lo seguono Gesù rivela chi è veramente.
Gesù è Il FIGLIO DI DIO, per questo è buono come Dio!



Sul quaderno devono scrivere : *Gesù è Dio come il Padre*

Poi devono fare una bella cornice colorata con la carta velina

La festa di Pasqua è ancora lontana. Ma poiché è una grande festa, ai cristiani piace prepararsi molto in anticipo. Questa preparazione inizia con il “**mercoledì delle ceneri**” e dura **quaranta giorni**, i quaranta giorni della **Quaresima**.

⇒ *Leggi i fumetti e discuti con i tuoi compagni*

La Quaresima inizia con il “mercoledì delle ceneri”, ma perché si usano le ceneri? Non si poteva usare la farina, oppure la sabbia, oppure la segatura/oppure...?



A me sembra che i giorni della Quaresima siano uguali a tutti gli altri, come posso farli diventare speciali?

Ma la Quaresima è solo per i grandi o anche per i bambini?

Durante questa Quaresima voglio impegnarmi

.....

.....

I giorni della Quaresima possono sembrare uguali a tutti gli altri: si va a scuola, si fanno le attività sportive, si gioca con gli amici... In realtà per i cristiani sono giorni particolari caratterizzati da:

- ⇒ **La preghiera**; in questo periodo si prega di più per sentirsi più vicini a Gesù.
- ⇒ **Il digiuno**; che per i bambini non vuol dire rinunciare al cibo, ma significa rinunciare ai capricci, oppure guardare meno televisione o giocare meno con i videogiochi per avere più tempo per aiutare mamma e papà .
- ⇒ **La carità**; in questo periodo si cerca di fare delle rinunce per risparmiare dei soldi da offrire alle persone meno fortunate di noi..

La VIA CRUCIS

Quando si vuol molto bene ad un amico e questo amico muore, si vorrebbe ricordare tutto di lui. Soprattutto non si vorrebbero dimenticare gli ultimi giorni trascorsi assieme.

I cristiani, che sono gli amici di Gesù, hanno trovato un modo per ricordare gli avvenimenti degli ultimi giorni della sua vita: la Via Crucis.

- ⇒ *Disegna quattordici piccole croci... una per ogni stazione della Via Crucis*



- 1- Gesù è condannato a morte
- 2- Gesù è caricato della croce
- 3- Gesù cade la prima volta
- 4- Gesù incontra sua madre
- 5- Il Cireneo aiuta Gesù a portare la croce
- 6- La Veronica asciuga il volto di Gesù
- 7- Gesù cade per la seconda volta

- 8- Gesù incontra le pie donne
- 9- Gesù cade per la terza volta
- 10- Gesù è spogliato delle vesti
- 11- Gesù è inchiodato alla croce
- 12- Gesù muore in croce
- 13- Gesù è deposto dalla croce
- 14- Gesù viene messo nel sepolcro

Attività: Il salvadanaio per la quaresima

- 1) Abbiamo sigillato e decorato una scatola di scarpe per farla diventare un simpatico salvadanaio collettivo
- 2) Ogni settimana i bambini porteranno a catechismo il frutto delle loro rinunce e le metteranno nel salvadanaio
- 3) Ogni settimana il salvadanaio verrà portato a casa da un bambino diverso e custodito fino all'incontro successivo.
- 3) alla fine dell'anno catechistico consegneremo il salvadanaio al parroco

GESU' VA A GERUSALEMME

(Pagine 75 e 76 del catechismo)

Scheda 18

Gerusalemme è in festa. Molta gente è venuta da ogni parte per celebrare la Pasqua ebraica. Anche Gesù e i suoi discepoli vogliono andare al grande tempio per ringraziare Dio. Appena gli abitanti di Gerusalemme vengono a sapere che Gesù stava per entrare in città dissero: "Andiamogli incontro e facciamogli una grande festa!", così decisero di ...

- ⇒ *continua tu il racconto (Leggi il Vangelo di Luca 19, 28-40)*
- ⇒ *scrivi nei fumetti le parole con cui venne accolto Gesù*



Perché la folla di Gerusalemme accoglie Gesù in questo modo gioioso?

Perché intuisce che è arrivato finalmente il Messia,
cioè l'uomo che Dio ha scelto per salvare il suo popolo.

Ti è mai capitato di vedere in televisione l'arrivo di una persona famosa, di quelle che fanno andare "in delirio" il pubblico?

Di solito vengono accolti dai "fans" con grida di gioia, con striscioni, con cartelli... tutti vogliono fargli un abbraccio, vogliono una stretta di mano, l'autografo...

Anche Gesù era famoso. I suoi miracoli e le sue parole lo avevano fatto conoscere a moltissime persone. Ma lui era molto umile e non si vantava mai.

Un giorno Gesù e i suoi discepoli decisero di andare a Gerusalemme per festeggiare la Pasqua ebraica. Appena gli abitanti vennero a sapere che Gesù stava per entrare in città dissero: "Andiamogli incontro e facciamogli una grande festa!", così decisero di ...

⇒ *continua tu il racconto*

⇒ *scrivi nei fumetti le parole con cui venne accolto Gesù*



attività1:

Attaccare sul quaderno un ramoscello d'ulivo

Attività 2:

preparare dei biglietti con dei messaggi di pace da applicare ai ramoscelli d'ulivo che verranno distribuiti in chiesa

attività 3.

Decorare le palme per la processione di domenica



L'ULTIMA CENA DI GESÙ

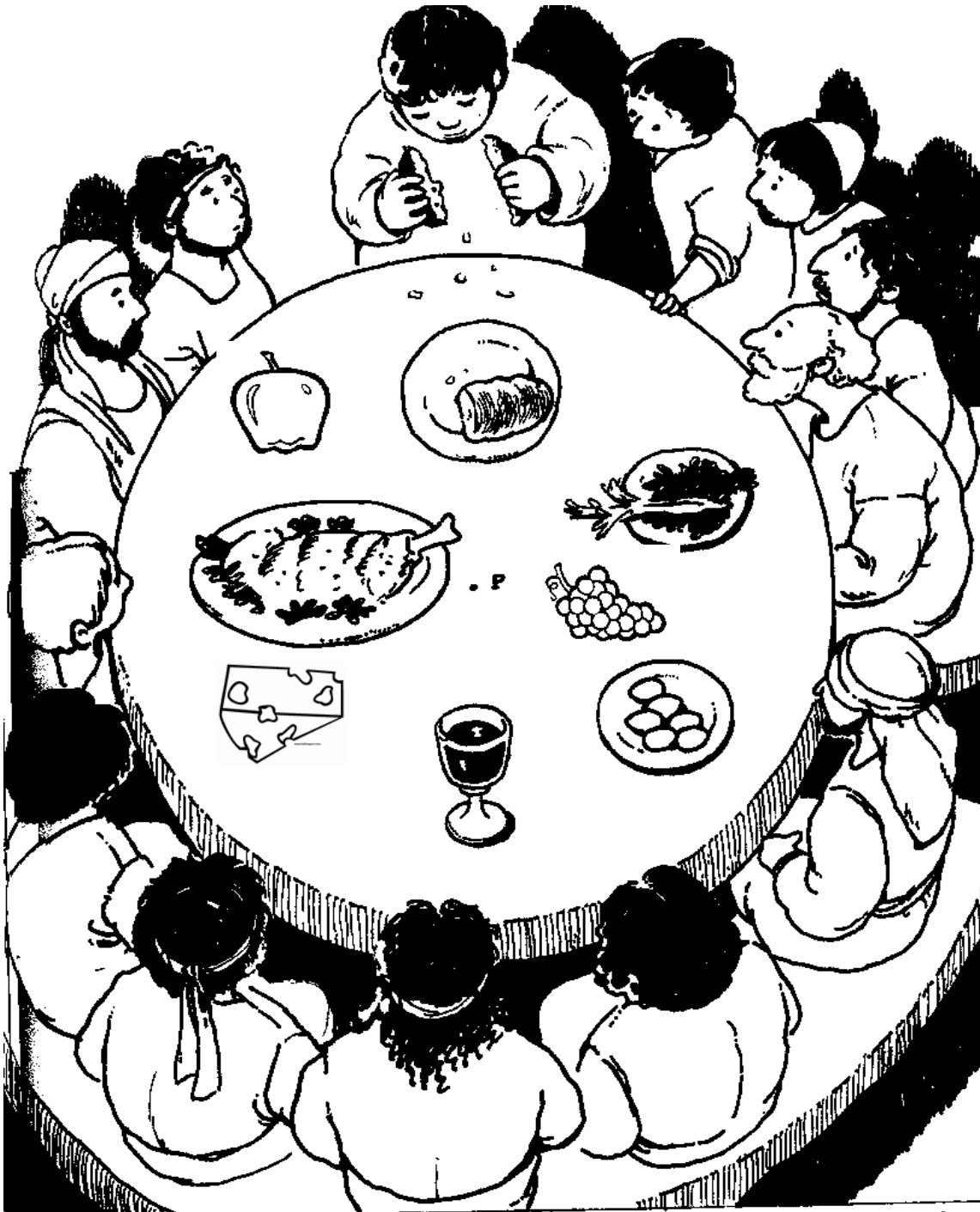
(Pagine 78 e 79 del catechismo)

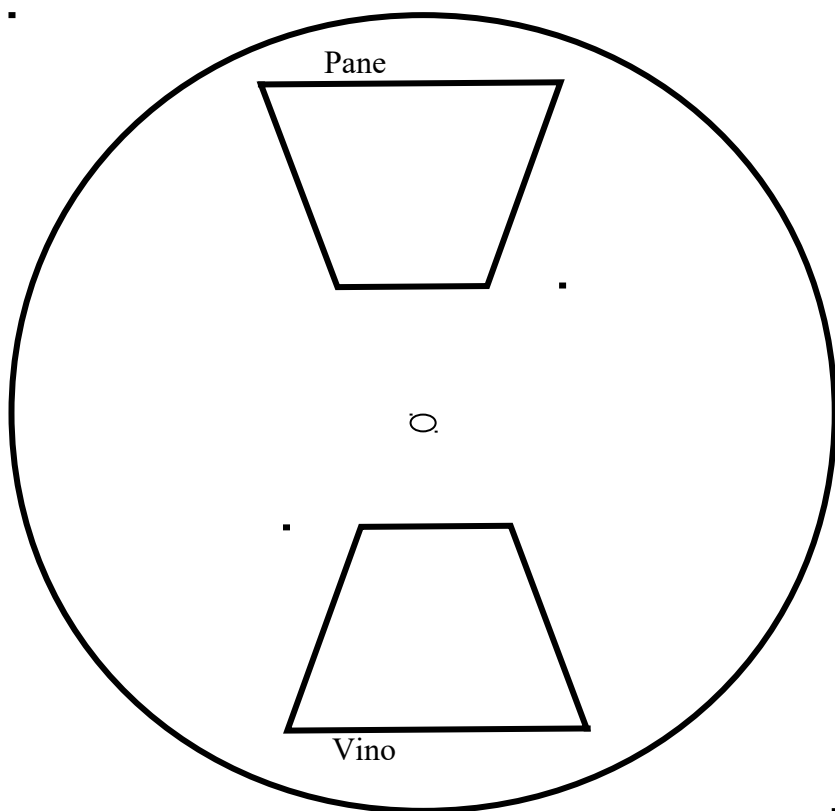
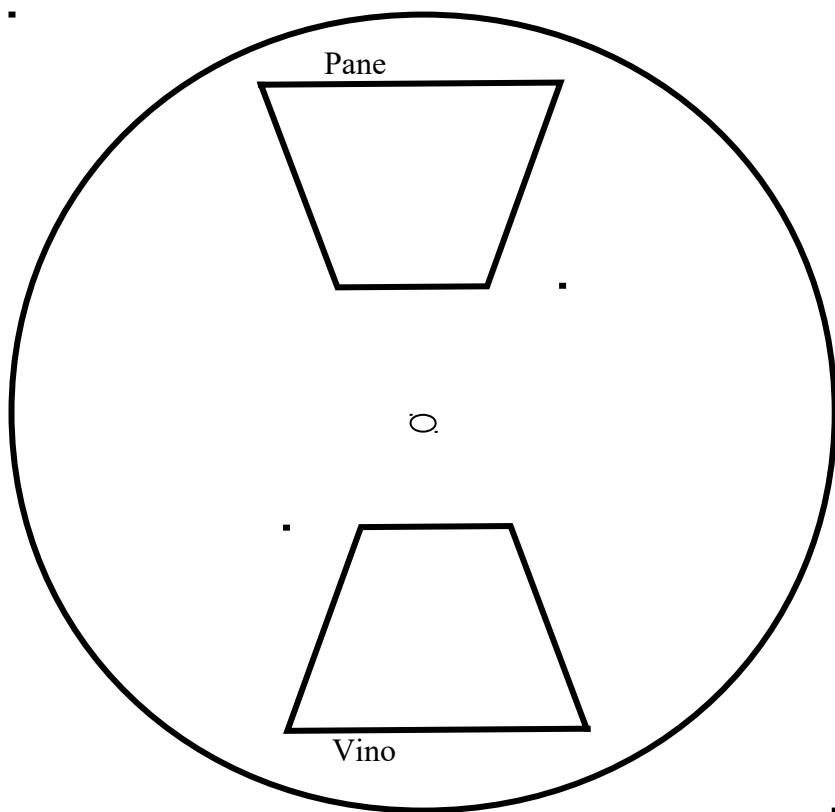
Scheda 19

Gesù prende il pane, lo spezza, lo dà ai suoi discepoli e dice: *"Questo è il mio corpo"*. Poi prende il calice del vino, lo dà loro e dice: *"Questo è il mio sangue, il sangue della nuova alleanza, versato per voi"*.

È l'**Eucaristia**; è l'ultima cena di Gesù, la sera prima della sua morte.

⇒ *Fai ruotare il tondo finché non appaiono il pane e il vino.*





GESÙ MUORE IN CROCE

(Pagine 82 e 83 del catechismo)

Scheda 20

⇒ *Leggi Giovanni 19, 28-37*

Sono le nove del mattino quando inchiodano Gesù alla croce. Con lui ci sono anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. Ai piedi della croce ci sono alcune donne con Maria, sua madre, e il discepolo Giovanni.

Venuto mezzogiorno si fa buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. E Gesù, gridando esclama:” “Padre, nelle tue mani consegno la mia vita!” Detto questo, china la testa e muore.

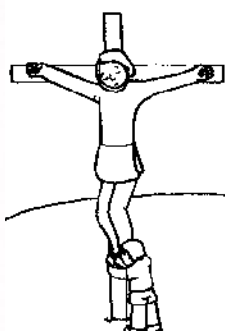
⇒ *Qui sotto abbiamo scritto alcuni luoghi dove anche tu puoi aver visto una croce. Se ne conosci altri, aggiungili in fondo all’elenco. Secondo te, perché i cristiani sono così affezionati alla croce?*

⇒ *Costruisci una croce usando due pezzetti di legno*

Luoghi dove ho visto una croce:

in chiesa, in casa, a scuola,
al cimitero, sul monte di Bizzarone,
come ciondolo delle collane,
sui libri, sulla corona del rosario,
nelle cappelle di montagna, in televisione,
nei quadri, sulle bandiere...

.....
.....
.....

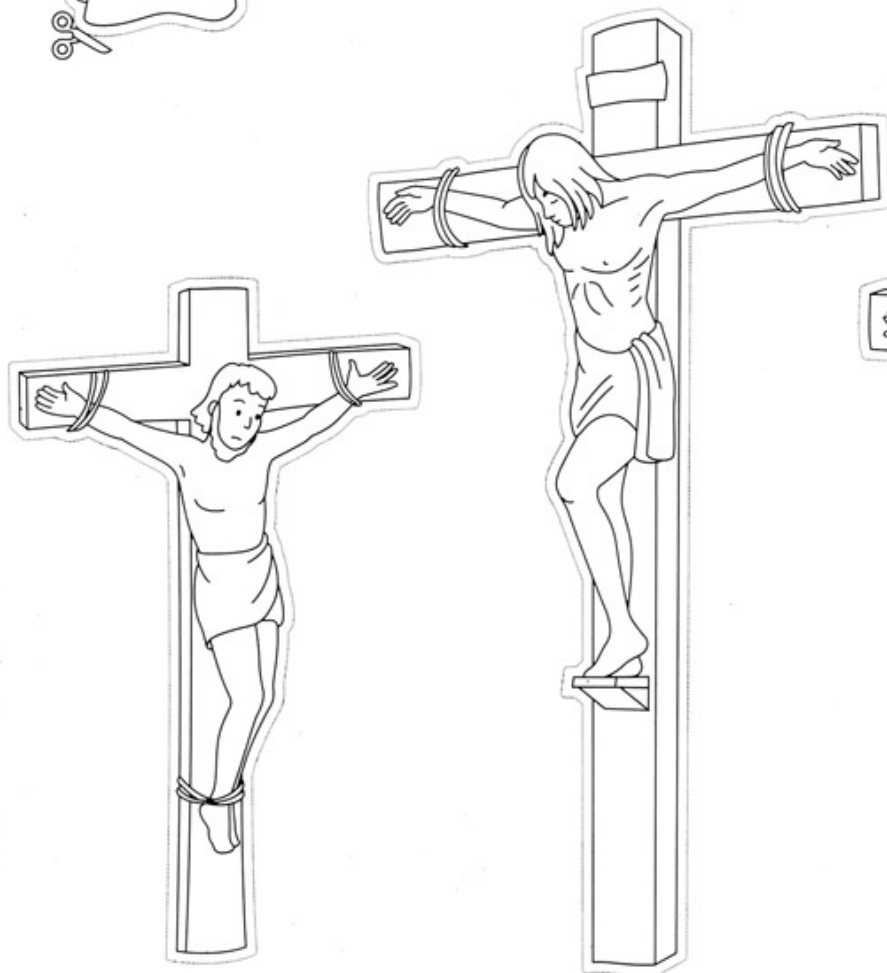


**Ti saluto,
o croce santa!**

TI SALUTO, O CROCE SANTA



93.03.10



GESÙ È RISORTO, ALLELUIA!

⇒ Gioco: din don dan, il concerto di Pasqua



Che grande gioia!
Che grande notizia!
Gesù è risorto,
alleluia, alleluia!

Noi cristiani crediamo
Che Gesù è risorto,
è vivo e non morirà più!

Noi cristiani crediamo
che anche noi un giorno
risorgeremo!

GESÙ È RISORTO,
ALLELUIA!



Sì, ne siamo certi.
Gesù è davvero risorto!

Ce l'hanno raccontato gli apostoli
che l'hanno incontrato e l'hanno toccato!

Gli apostoli hanno incontrato diverse volte Gesù dopo la sua risurrezione, invece oggi nessuno può realizzare questo desiderio.

Noi non possiamo vedere Gesù risorto perché il suo corpo è “glorioso”, ha cioè caratteristiche diverse, come avrà il nostro quando risorgeremo.



Gesù risorto vive di una vita diversa da quella degli uomini, vive in mezzo a noi, ma anche in altro luogo. La sua presenza è “spirituale” e può esser vista solo con gli occhi del cuore. Anche se non possiamo vedere il corpo di Gesù risorto, sappiamo che lui è sempre con noi e che possiamo incontrarlo in diversi modi. Eccone alcuni.

Gesù è presente



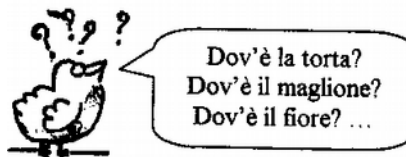
Gesù è presente



Gesù è presente



⇒ Per comprendere questo difficile concetto giochiamo a “indovina dov’è”.



Gioco1 : il concerto di Pasqua

Obiettivo: iniziare l'incontro riportando alla mente gli avvenimenti della Pasqua e della settimana santa

Svolgimento: imitando le campane, i bambini gridano DIN se la frase detta dal catechista è inerente con la Pasqua. Gridano DON se la frase non è inerente con la Pasqua. Esempio:

frase	è inerente con la Pasqua DIN	Non è inerente con la Pasqua DON
Albero di Natale		
Ramo d'ulivo		
Guarigione di un cieco		
Via crucis		
Sepolcro vuoto		
Grotta di Betlemme		
Stella cometa		
crocifissione		
Guarigione di un sordo		
Lavanda dei piedi		
risurrezione		
Moltiplicazione dei pani e dei pesci		

Gioco 2: Indovina dov'è

Obiettivo: riconoscere la presenza di Gesù nell'Eucaristia, nel Vangelo e nella comunità. Per vedere Gesù servono gli "occhi del cuore".

Per vedere Gesù bisogna saper guardare oltre le apparenze. L'eucaristia non è solo pane, è Gesù. Il Vangelo non è solo un libro, ma è Gesù...

Svolgimento:

1. mettere sul tavolo gli oggetti elencati qui sotto
2. far trovare ai bambini gli oggetti indicando la loro caratteristica "futura", cioè quella che possiamo vedere "con gli occhi del cuore". esempio sul tavolo ci sarà un uovo, ma noi diremo di cercare dov'è un pulcino. Sul tavolo ci sarà della lana, ma noi chiederemo di indicare dov'è un maglione...

<i>Oggetti da vedere "con gli occhi del cuore"</i>	Oggetti da mettere sul tavolo
pulcino	uovo
Torta di compleanno	farina
Maglione rosso	Lana rossa
Disegno per la mamma	Foglio di carta
Casa	mattone
stuzzicadenti	legno
Schiuma profumata	sapone
Formaggio	latte
Sciarpa blu per il nonno	Lana blu
Spremuta	arancia
Sugo gustoso	pomodoro
albero	seme
Castello di sabbia	sabbia
Gesù	vangelo
Gesù	ostia

GESU' MANDA LO SPIRITO SANTO

(Pagine 95 e 96 del catechismo)

Scheda 22



⇒ *Inserisci le parole. Pentecoste, vento, fuoco, Spirito Santo, trasforma, aiuta, vivere.*

È la festa di

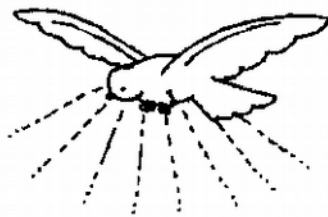
Maria e gli apostoli sono riuniti in preghiera nella sala dove era apparso Gesù risorto. All'improvviso viene dal cielo un rumore grande come di impetuoso. appaiono lingue come di, che si posano su ciascuno di loro. Ed essi sono tutti pieni di

Lo Spirito Santo Gli uomini.

Lo Spirito santo ci a comprendere le parole di Gesù

E ci dà la forza dicome lui.

Lo Spirito Santo ha trasformato gli apostoli rendendoli...



⇒ Ad ogni simbolo corrisponde una lettera dell'alfabeto

da paurosi a

da incerti a

da deboli a

da ignoranti a

A

C

E

F

G

I

N

O

P

R

S

T

U

⇒ Gioco a squadre: "russi e cinesi in vacanza"

⇒ Attività manuale: costruisci i simboli dello S. Santo: la girandola (vento), la colomba e il fuoco

Gioco: russi e cinesi in vacanza

Perché si usa il simbolo del fuoco, del vento e della colomba per rappresentare lo Spirito Santo? Perché questi simboli rappresentano il modo in cui agisce lo Spirito santo! Lo Spirito santo, come il fuoco, trasforma le cose, le purifica, riscalda il nostro cuore . Lo Spirito Santo, come il vento, ci spinge verso il bene, stravolge ogni cosa. Lo Spirito Santo, come la colomba, è messaggero di riconciliazione.... ma non è facile far capire ai bambini che si può comunicare anche con i simboli.

Per questo abbiamo inventato il gioco: russi e cinesi in vacanza.

Immaginiamo che alcuni bambini russi e cinesi vengano in vacanza in italia, ma non conoscono la lingua. Per comunicare usano dei bigliettini con disegnati dei simboli. Per lo svolgimento del gioco abbiamo diviso i bambini in due squadre, i russi e i cinesi e li abbiamo disposti alle due estremità dell'aula. Al centro, sul pavimento, abbiamo steso tanti bigliettini con disegnati dei simboli, circa 40 biglietti!

Al via dell'animatore un componente per ogni gruppo correva a prendere il simbolo indicato. Vince la squadra che raccoglie più simboli.

<i>Se un bambino russo/cinese vuole comunicare che...</i>	<i>Deve prendere il biglietto con il...</i>
<i>Ha fame</i>	<i>simbolo di un panino</i>
<i>Ha sete</i>	<i>simbolo di un bicchiere d'acqua</i>
<i>Ha sonno</i>	<i>simbolo di un letto</i>
<i>è felice</i>	<i>simbolo di un sorriso</i>
<i>È triste</i>	<i>simbolo di un viso triste</i>
<i>Tifa per l'inter</i>	<i>simbolo dello scudetto inter</i>
<i>Si sente male</i>	<i>Simbolo dell'ospedale</i>
<i>Vuole andare al gabinetto</i>	<i>Simbolo del WC</i>
<i>...</i>	<i>....</i>

Attività 2: costruiamo i simboli dello Spirito santo: la girandola, la colomba e il fuoco

(Il disegno con il fuoco va messo attorno ad un bicchierino di vetro con dentro

un lumino)

